

# Salento



# INDICE

Introduzione:	pag 3
Località Turistiche:	pag 3 - 6
Informazioni utili:	pag 6 - 9
Storia:	pag 9 - 10
Trasporti:	pag 10 - 12
Cosa vedere:	pag 12 - 38
Gastronomia & Ristoranti:	pag 38 - 44
Vita notturna:	pag 44 - 48
Shopping:	pag 48
Eventi:	pag 48 - 56
Numeri utili:	pag 57 - 59
Mappa Città	spilletta

# Introduzione

La penisola salentina comprende quella zona della Puglia collocata tra il mar Ionio a ovest e il mar Adriatico a est e che si estende per tutta la provincia di Lecce, per gran parte della provincia di Brindisi e per una minima parte per la provincia di Taranto. Si tratta di una zona di immensa bellezza collocata sul tacco dello stivale, un territorio che include ben 97 paesi e 39 piccole frazioni immerse nella vegetazione, tra uliveti secolari e vigne, ed è caratterizzata da strade strette e tortuose. Tantissimi sono i motivi per cui vale la pena di visitare questa zona meridionale d'Italia: i centri storici di grande bellezza, le spiagge incantevoli e all'avanguardia, le grotte carsiche, i luoghi naturali, i parchi, le costruzioni rurali (come pajari e trulli) sono tanti degli elementi che rendono questo posto assolutamente imperdibile. La penisola salentina è inoltre un sito archeologico senza paragoni. Si menzionano le specchie, ovvero antichi megalitici fatti da grossi blocchi in pietra, i dolmen, ovvero tombe megalitiche preistoriche, i menhir, ovvero megaliti monolitici dell'età della pietra. E ancora la necropoli messapica di Manduria, il museo diffuso di Cavallino e quello di Castello d'Alce-ner, l'area messapica di Roca, gli ori di Taranto, il casale di Apigliano, solo per citarne alcuni. E' il paesaggio il punto di forza del Salento: ulivi secolari, fichi d'india, papaveri, crochi sono i protagonisti indiscussi della vegetazione di questa zona, ma non gli unici. Oltre infatti alle piante e ai fuori tipici della macchia mediterranea si trovano quelli tipici dei paesi balcanici, come la quercia di Palestina, il leccio, il kummel di Grecia, l'erica pugliese, il fiordaliso del Capo di Leuca e l'alisso di Leuca. Anche la fauna è degna di nota: gru, airone grigio, germano reale, tarabuso, ghiandaia marina, fistione turco, lucertole, gechi, ricci, volpi, faine, scorpione e tarante si trovano in questa zona. Storie, tradizioni, architetture e atmosfera magica caratterizzano questa zona, destinata a essere una delle principali mete di vacanza per famiglie e per amici. Provateci, non ne resterete delusi. Sole, mare e vento. Sono questi gli elementi chiave del Salento, l'estremo lembo sud-est d'Italia, una terra bagnata da due mari, lo Ionio e l'Adriatico. La costa, una delle più belle d'Italia, è un alternarsi di lunghe spiagge sabbiose e tratti di scogliere mozzafiato, verdi pinete e grotte marine, mentre le campagne mostrano tutto il fascino millenario della tradizione contadina: distese di ulivi a perdita d'occhio, disseminate da architetture rurali dalle forme sorprendenti. Nel cuore di questa terra sorge Lecce, la "Firenze del Sud": splendidi monumenti e atmosfere barocche, che mai come qui si esprime in modo più esuberante. Non solo Lecce. In tutto il Salento, le città e i paesi portano le tracce degli antichi Messapi, e poi ancora vestigia bizantine, castelli svevi, torri medievali e le mille meraviglie del barocco, mentre nei 10 comuni della Grecia si conserva la lingua, i canti e l'antica cultura della Magna Grecia.

## TOP 10 LOCALITÀ TURISTICHE

Il Salento è un posto magico, eclettico e, talvolta, surreale che riesce ad incantare e stregare con le sue coste, i suoi paesaggi mozzafiato, la sua storia e la cultura tipica del Tacco d'Italia. Il calore e l'ospitalità dei luoghi e della gente trasformano il soggiorno in un'esperienza indimenticabile. Per voi abbiamo selezionato le località più interessanti del Salento, i luoghi che assolutamente bisogna visitare.

### Lecce

Lecce, rinomata capitale barocca, è famosa nel mondo soprattutto per le sue splendide

chiese in stile barocco, come la meravigliosa Basilica di Santa Croce che, con l'adiacente ex Convento dei Celestini, costituisce uno dei più imponenti complessi architettonici della città. Migliaia sono i turisti che si incantano davanti alla facciata della basilica per gustarne anche i particolari più nascosti. Vi è, poi, il Duomo che si affaccia su un'ampia piazza racchiusa tra la chiesa, il Vescovado e l'altissimo campanile che, con i suoi 68 metri d'altezza, è uno dei campanili più alti d'Europa. Vagando per la città in cerca delle decine di chiesette incantevoli, non si può fare a meno di apprezzare la conservazione di Palazzi, piazzette e viottoli nei quali sorgono negozietti e tanti locali. Lecce by night offre una vasta scelta di locali situati quasi tutti lungo la rinomata via della movida, dove passeggiare degustando cocktail e stuzzichini tra un pub e un altro o fermarsi a cenare all'aperto. La città vive di giorno e di notte senza un attimo di tregua, 24 ore su 24, 7 giorni a settimana per garantire massima soddisfazione al suo fruitore. Inoltre, non lontano da Lecce, la natura selvaggia e incontaminata offre grandi spettacoli e allora consigliamo di visitare la marina di Torre Chianca, ben nota per il Bacino costiero Idume: un corso di acqua sorgiva che sfocia nel mare e che spesso, durante i mesi invernali, ospita colonie di uccelli migratori. Vi sono poi il Parco Naturale di Rauccio e la Riserva naturale delle Cesine, entrambi rinomati per la varietà di macchia mediterranea, oggetto di studi e di escursioni.

#### Porto Cesareo

Attraversando il Salento da nord a sud e da est a ovest non si può certo fare a meno di far tappa a Porto Cesareo, antico borgo di pescatori che si affaccia sullo Ionio e si caratterizza per lunghe spiagge bianchissime e acque cristalline e una litorale costiero che vanta una serie di torrette fortificate, edificate nell'epoca in cui queste terre erano spesso mèta di incursioni di pirati e saraceni. Porto Cesareo rappresenta un ben riuscito mix di turismo, storia e cultura che sorprende ed entusiasma il suo visitatore.

#### Gallipoli

La costa ionica salentina è ricca di calette e insenature dove trovare il luogo ideale per trascorrere la propria vacanza. Tra i siti più rinomati vi è Gallipoli: lunghe spiagge sabbiose alternate con tratti di bassa scogliera per apprezzare un'acqua sempre cristallina e pura. L'ambiente naturalistico è ravvivato dai numerosi stabilimenti balneari che vivacizzano le giornate, soprattutto nei mesi di luglio e agosto, con tanta musica e invitanti aperitivi danzanti.

Certamente le località più visitate del gallipolino sono "Baia Verde" che ormai rappresenta un piccolo borgo abitato quasi esclusivamente da turisti che scelgono questo tratto di costa bassa, sabbiosa e ricca di stabilimenti esclusivi e "Lido Pizzo", insenatura dalle basse rocce che rassomiglia tanto ad un paradiso tropicale. Gallipoli riesce ad offrire molte attrattive anche nella sua veste by night: la sera gli stabilimenti si trasformano in locali in riva al mare dove bere un cocktail e ballare fino al mattino; le numerose discoteche sparse sul territorio, durante tutta la settimana, attirano migliaia di giovani e meno giovani per serate esclusive e il corso principale ravviva la città con locali e negozi che restano aperti fino a tarda sera. Si consiglia anche una visita del borgo antico, dove il castello angioino e le tante chiesette sono custodi di storia, cultura e tradizioni antiche.

#### Punta della suina

Un po' più a sud di Gallipoli, nel parco naturale dell'Isola di Sant'Andrea, sorge Punta della Suina, un piccolo tratto di costa rocciosa dalle splendide acque cristalline, conosciuta anche

grazie all'alternativo lido Makò. Lo stabilimento è, infatti, noto per essere un lido "gay friendly". Il paesaggio è meraviglioso e la spiaggia è separata dal mare da una fitta pineta che funge anche da luogo di totale relax dove sdraiarsi al riparo dal sole, nelle ore più calde.

### Porto Selvaggio

La natura incontaminata dà spettacolo riunendo in un sol luogo una fitta vegetazione di macchia mediterranea, una vasta pineta che si apre all'improvviso lasciando spazio alla roccia che si tuffa in un mare dal colore intenso e dalla rara bellezza. Porto Selvaggio non è un luogo in cui cercare lo shopping o il divertimento notturno, ma è il paradiso per chiunque voglia trascorrere una giornata di relax immerso nella natura vergine e incontaminata!

### Otranto

Otranto rappresenta la perla dell'Adriatico, borgo di pescatori, ricco di storia e vitalità. Passeggiando per il borgo non si può non visitare l'imponente castello aragonese fatto costruire nel 1491 da Ferdinando d'Aragona per proteggere il borgo dagli attacchi nemici. Borgo che spesso era oggetto di razzie e massacri, come quello avvenuto nel 1480 quando oltre 800 innocenti vennero massacrati per aver rifiutato di convertirsi all'Islam. I loro resti sono ancora oggi visibili nella Cattedrale: eclettica costruzione risalente al 1088, che presenta elementi bizantini romanici e gotici e una facciata arricchita da un portale barocco risalente al 1764. La Cattedrale è famosa anche per lo splendido mosaico risalente al 1163 e raffigurante un immenso albero genealogico e per la cripta decorata con ben 72 colonne dai capitelli in stile ionico, corinzio, bizantino ed islamico. La passeggiata continua tra i viottoli ravvivati da tantissimi negozietti dove acquistare prodotti tipici e souvenir e i vari pub e locali all'aperto con vista mare dove degustare le specialità locali. A pochi passi da Otranto () bisogna assolutamente visitare la Serra degli Alimini, due piccoli laghi che regalano un panorama mozzafiato, una fitta pineta e una spiaggia bassa e sabbiosa che regala distese di sabbia bianchissima e acque cristalline.

### Punta Palascia

Come visitare il Salento senza fare tappa al Faro di Punta Palascia?! Il luogo più ad est d'Italia, spesso mèta di turisti e curiosi che durante la notte di San Silvestro vi si recano per godere della visione della prima alba del nuovo anno. Il Faro, che appartiene al comune di Otranto, è spesso oggetto di ristrutturazioni e manutenzioni e rappresenta uno dei cinque fari del Mediterraneo tutelati dalla Comunità Europea!

### Castro

Castro è un paesino della provincia salentina che dista circa 44 km da Lecce ed è rinomato per la sua costa e le acque limpide e per il divertimento notturno, grazie ai locali e alle discoteche che sono sorte negli ultimi tempi. Un po' più a sud di Castro, un altro spettacolare tratto di costa rocciosa la fa da padrone: siamo a Marina Serra, frazione di Tricase. La località è mèta di turisti e amanti delle acque blu intenso, profonde e pulite nelle quali si gettano a strapiombo i costoni rocciosi che spesso vengono usati come trampolino di lancio per tuffi spettacolari.

### Torre dell'Orso

Passeggiando sulla litoranea adriatica ci si imbatte in una rinomata località balneare, riconosciuta bandiera blu dalla comunità europea, Torre dell'Orso. Sicuramente Torre dell'Orso rappresenta il luogo ideale dove cercare un divertimento costante lungo tutte le ore del giorno e soprattutto dove vivere il mare dalla mattina sino alla notte.

Un folkloristico mercatino e tanti negozietti ravvivano il borgo di case abitate per lo più nei mesi estivi. Grazie alla sua posizione favorevole, riparata dal vento, e alle sue acque cristalline, Torre dell'Orso attira ogni anno migliaia di turisti e sportivi che amano praticare sport acquatici.

### Santa Maria di Leuca

Santa Maria di Leuca, anche nota come finis terra è il punto più a sud del Salento, dopo le sue coste c'è solo il mare infinito. Una lunga passeggiata sul lungomare di Santa Maria di Leuca non può che terminare con una visita al santuario, la cui piazza si affaccia sul mare regalando un panorama mozzafiato, metà di turisti e pellegrini, tra i quali anche Papa Ratzinger che è stato ospite del Salento nel giugno 2008. Per gi raggiungere la piazza antistante la Chiesa e il Faro vi sono due percorsi alternativi: parcheggiare l'auto nel parcheggio attiguo o risalire dal lungomare, passando per l'interminabile scalinata che conta ben 284 scalini al termine dei quali vi attende un panorama unico e sorprendente! Ma la visita di Santa Maria di Leuca non può concludersi senza prima fare tappa al vicino Ponte Ciolo (che si trova però sotto il comune di Gagliano del capo): un maestoso ponte che, con i suoi circa 40 metri d'altezza, sovrasta il canalone del Ciolo; il ponte, costruito negli anni sessanta si presenta come una costruzione in calcestruzzo che collega i ripidi costoni rocciosi posti ai lati del canalone, ma la sua particolarità sta nel fatto che il ponte viene usato come trampolino di lancio per tuffi tanto spettacolari quanto pericolosi! Per concludere vale la pena di fare un tuffo nelle Maldive del Salento! Siamo nella Marina di Pescoluse, località balneare che grazie alla sua acqua cristallina, sempre limpida e pulita è riuscita ad accaparrarsi questo appellativo che tanto evoca paradisi tropicali ai quali non abbiamo nulla da invidiare! Ovviamente questi non sono gli unici luoghi salentini che si consiglia di visitare, semplicemente una vacanza in questa terra del sole non può prescindere dalla visita di queste tappe fondamentali.

## INFORMAZIONI UTILI

### Clima

Genericamente potremmo dire che il Salento è influenzato dal clima mediterraneo, tipico, appunto, delle regioni che si affacciano sul Mar Mediterraneo il quale, comunicando con l'oceano Atlantico solo tramite lo stretto di Gibilterra, costituisce, d'inverno, un'immensa riserva di calore. In questo contesto, poi, alcuni elementi come l'altitudine, la vicinanza dal mare, la latitudine ecc., fanno sì che determinate aree abbiano delle caratteristiche climatiche proprie. Questo accade per il Salento dove le stagioni, seppur simili a quelle di altre aree del sud Italia, presentano delle peculiarità proprie. In primavera il clima è gradevole; le giornate sono soleggiate e le piogge scarse. Si consiglia un abbigliamento leggero e scarpe comode da usare, magari, durante un'escursione tra la tipica macchia mediterranea caratterizzata da arbusti persistenti e profumati come il mirto, il rosmarino, il corbezzolo, ecc. e dal pino marittimo. L'estate è calda e asciutta, da trascorrere lungo il litorale salentino tra spiagge di sabbia fine e ripide scogliere. In estate l'abbigliamento è tipicamente estivo; si consiglia di usare, di giorno, sempre cappellino, occhiali da sole e delle creme protettive. La sera, a volte, l'umidità si fa sentire perciò è consigliabile mettere in valigia un maglioncino di cotone. L'autunno salentino sottrae all'osservatore i campi in fiore delle stagioni più calde, ma ripaga con un cocktail di colori che varia dalle diverse tonalità del verde a quelle

del marrone. Piogge scarse e clima mite permettono al visitatore di godere, anche nella bassa stagione, delle piacevoli giornate all'aperto. L'abbigliamento è un po' più pesante, ma è sufficiente un maglione di lana ed un'impermeabile per ogni evenienza. L'inverno è breve e mite. Lasciate tranquillamente a casa pellicce o cose del genere che, nel Salento, sono più uno sfoggio che una vera necessità. Le giornate fredde sono veramente poche e, generalmente, il termometro non scende sotto i 10 gradi; anzi non è raro passeggiare in riva al mare indossando semplicemente un giubbotto. E poi, già in febbraio, la campagna ritrova i colori dell'estate.

### Moneta

La moneta corrente è l'Euro.

E' consigliabile viaggiare con pochi contanti e portare dei travellers cheques o carte di credito. I soldi possono essere cambiati in banca, alle poste o alle agenzie di cambio. Il modo più sicuro di portare i soldi è sicuramente sotto forma di travellers cheque o con carta di credito, ma è bene avere sempre una riserva di contanti in quanto in molti esercizi non è possibile effettuare pagamenti con carta.

### Documenti

I cittadini dell'unione europea possono andare in Italia con un documento di identità valido per l'espatrio. Qualora provenissero da paesi in cui non esiste tale tipologia di documenti dovranno essere in possesso del passaporto. Se si proviene dai paesi aderenti al trattato di Schengen (EU, eccetto Gran Bretagna ed Irlanda ed Islanda e Norvegia) il passaporto non verrà timbrato, meglio richiederlo incaso il proprio soggiorno fosse finalizzato allo studio o ad un soggiorno particolarmente lungo, in quanto è necessario per richiedere un permesso di soggiorno. Se si desidera noleggiare un'auto non dimenticare di portare con se la patente di guida del proprio paese. Se vi dovessero rubare i documenti autorità italiane, che vi rilasceranno una dichiarazione, dopo andate alla vostra ambasciata o il consolato più vicino. È consigliabile comunque portare con voi le fotocopie dei documenti o segnarsi i riferimenti più importanti (es. numero della carta d'identità).

### Elettricità

La corrente elettrica in Italia è di 220V, 50Hz, ma chiedete sempre perché alcuni posti, soprattutto vecchi edifici, potrebbero reggere 125V. Le prese della corrente possono avere due o tre buchi di diverse larghezze. Potrebbe perciò essere necessario dotarsi di riduttori. È consigliabile inoltre dotarsi di adattatore internazionale e se si è cittadini americani di un convertitore del voltaggio.

### Salute

Se si ha bisogno di un'ambulanza occorre chiamare il 118. Per cure mediche urgenti andare subito al pronto soccorso: un reparto speciale dell'ospedale nel quale vengono curate le urgenze, anche quelle dentistiche. Tutti gli stranieri hanno diritto alle cure mediche urgenti gratuite. Occorre invece fare una precisazione sulle prestazioni mediche non d'emergenza. Per i cittadini della comunità europea tutte le cure mediche sono gratuite ma occorre presentare il modello E111 (richiederlo al proprio sistema sanitario nazionale prima di partire). Per i cittadini dell'Australia vige un accordo con l'Italia per cui questi hanno diritto a cure gratuite usando la propria "medicare care". Per i cittadini della Nuova Zelanda, degli USA del Canada ed altri paesi non menzionati precedentemente invece le cure mediche non urgenti sono a loro completo carico, anche se talvolta possono essere incluse nelle Travel

## Insurance.

I principali problemi di salute che potrete avere sono legati soprattutto al clima e alla presenza di insetti e meduse. State attenti a non esporvi troppo tempo al sole e reintegrate i sali persi con il sudore bevendo molti liquidi, soprattutto nelle ore del giorno più calde, se non volete incorrere in un collasso o in una insolazione. Qualora vi capitasse comunque di avere un malore fatevi portare immediatamente in ospedale e non sottovalutate la gravità del malessere. Ricordatevi inoltre di portare sempre con voi una crema protettiva per evitare le scottature della pelle (da mettere anche se la giornata è nuvolosa), una lozione che protegga dalle punture di zanzara ed uno stick antistaminico che possa alleviare il bruciore ed il prurito che potrebbero causarvi punture di insetto e meduse che qualche volta, soprattutto in alcuni periodi dell'estate inondano i mari dell'isola. Piccola farmacia da viaggio Oltre al documento d'identità o al passaporto è inoltre consigliabile una travel insurance, che garantisca la copertura sanitaria. È consigliabile preparare nel proprio bagaglio una piccola farmacia, nel caso non sia possibile ricorrere subito al consiglio medico:

- Farmaci utilizzati normalmente per patologie croniche in atto.
- Un antibiotico in caso di affezioni febbrili e in caso di dissenteria.
- Un antibiotico intestinale.
- Antifebbrile/antidolorifico.
- Creme solari con elevato potere protettivo.
- Pomate per infezioni cutanee e per reazioni allergiche o punture d'insetto.
- Materiale vario da medicazione.
- Repellenti per insetti.

## Cosa portare

In Estate Il salento è molto caldo in estate, anche se ventilato, quindi è consigliabile portare qualcosa mediamente pesante per la sera, soprattutto se si sceglie di andare verso l'interno, oltre a vestiti molto leggeri per il giorno ed, ovviamente, l'asciugamano ed il costume da bagno. In Inverno In Inverno le temperature sono più basse ma c'è una forte escursione termica tra giorno e notte, perciò è consigliabile portare vestiti pesanti ma anche qualcosa di leggero per essere preparati.

Scarpe: Portare un paio di scarpe comode, preferibilmente da trekking, dato che vi sono degli incantevoli itinerari naturalistici e sarebbe un peccato non poterseli godere a causa delle vesciche!

Abbigliamento: Bella figura...Come dappertutto in Italia è importante fare bella figura. Un abbigliamento casual è inoltre consigliato nei ristoranti e nei locali, soprattutto nei centri maggiori.

## Consigli utili

Se avete intenzione di visitare delle chiese è meglio indossare un abbigliamento consono all'ufficialità del luogo (almeno gambe e spalle coperte). Consigliamo ai viaggiatori con più di sessant'anni di informarsi sempre prima di acquistare qualunque tipo di biglietto (musei, trasporti), perché in molti posti è possibile usufruire di sconti e riduzioni in base all'età.

Questo consiglio è utile anche se si viaggia con dei bambini. Per i minori di 12 anni è infatti possibile avere sconti negli alberghi, sui mezzi pubblici e sugli ingressi in musei, gallerie e ed altri siti.

Viaggiare con coscienza: Quando si viaggia capita spesso di dimenticarsi a casa molte delle

cose che si volevano portare. C'è una cosa però che è indispensabile avere sempre con se: il rispetto per il posto che si visita e per le persone che lo abitano. Non ci riferiamo semplicemente ad alcuni gesti incivili connessi con l'inquinamento, anche se ovviamente anche questo molta importanza. Parliamo soprattutto di andare incontro alla cultura del paese che vi ospita e di comportarsi non da turisti ma da cittadini del posto. Questo differente approccio alla vacanza, che trascende la riduttiva finalità di svago, fa diventare il viaggio un'esperienza di vita, un'occasione per crescere e per confrontarsi, dalla quale sia voi che il popolo sardo, non potrete che uscirne arricchiti.

## STORIA DEL SALENTO

Stabilire date storiche anche approssimate circa la presenza dell'uomo sulla Penisola Salentina, è cosa assai difficile considerato che le testimonianze in nostro possesso si perdono nell'oscurità della preistoria, resa impenetrabile dall'assoluta mancanza di fonti scritte.

Nel 1970 un gruppo di speleologi salentini scopriva nei pressi di Otranto la "Grotta dei Cervi", testimonianza d'arte pittorica parietale post paleolitica tra le più importanti rinvenute in Europa. L'evento fece il giro del mondo suscitando un grande scalpore negli ambienti della ricerca. Tutto ciò attestava che una grotta di origine carsica, ubicata lungo le coste salentine, aveva ospitato l'uomo preistorico. La Penisola Salentina, al centro del Mar Mediterraneo, terra di interesse strategico per eccellenza, divenne presto un vero e proprio crogiolo di razze diverse, tribù, clan, interessi e scambi commerciali ed accordi logistici. Uomini di varie stirpi erano accomunati da una sola cosa: il Mediterraneo. Fu così che il Salento divenne scalo frequentatissimo e nel tempo ebbe la funzione di catalizzare culture diverse quali quella occidentale e quella orientale. I Fenici, esperti navigatori e commercianti abilissimi, già nel 1600 a.C. detenevano il primato nella navigazione nel Mediterraneo.

Lungo le rotte, scelte attentamente studiando le maree e gli astri, individuavano approdi sicuri che in seguito attrezzavano e poi asservivano. Li usavano per il riparo ed il rimessaggio delle navi ma essi avevano anche la funzione di centri di stoccaggio delle merci e di veri e propri empori. Probabilmente anche nel Salento individuarono centri logistici di rilevante importanza infatti, alcuni studiosi tra cui Giacomo Arditì danno per accreditata l'ipotesi che S. Maria di Leuca sia stata fondata dai Fenici. In altri termini questo territorio era intensamente abitato già molto prima della colonizzazione greca e la popolazione indigena, i Messapi, dimostrarono di avere una loro individualità culturale anche se in stretto rapporto con la civiltà greca. La storia dei tempi vuole che Idomenéo, sovrano greco, scacciato dai suoi stessi sudditi dopo la guerra di Troia, sarebbe approdato, dall'isola di Creta, sulle rive della penisola salentina, e, dopo aver combattuto vittoriosamente contro la popolazione del luogo, avrebbe sposato una figlia di Malennio, uno dei re salentini fondatore della città di Lecce, e in seguito avrebbe fondato altre città. Per la posizione geografica della penisola salentina essa è certamente vero ponte gettato verso l'Oriente, molte le popolazioni si avvicendarono sul territorio fin dalle epoche più antiche: Messapi, Japigi, Greci e Apuli, oltre i già citati Salentini, ancor prima della conquista romana. Verso la metà del III secolo a.C. la Puglia meridionale è completamente romanizzata. Fu, quella romana, una colonizzazione importante perché attraverso l'esecuzione di infrastrutture, di opere pubbliche, e attraverso la centuriazione del territorio si compì una radicale trasformazione del paesaggio e una

completa ristrutturazione dei centri abitati. Sul piano linguistico il messapico ed il greco furono sostituiti definitivamente dal latino come lingua comune.

Collegata direttamente con Brindisi, Lecce, l'antica Lupiae, divenne il centro più importante del basso Salento: testimonianza più importante è l'anfiteatro. Altri importanti centri romani furono Otranto, Castro, Ugento, Gallipoli e Nardò. Con l'avvento di Gesù di Nazaret si diffuse il Cristianesimo e anche questa volta il Salento costituì un punto di passaggio obbligato: dal Salento il cristianesimo risalì verso il nord della Penisola e non fu da meno in fatto di persecuzioni. Ma alla fine la nuova Fede trionfò. La legenda parla di S. Pietro e San Paolo sbarcati sulle coste del salento, e precisamente a Santa Maria di Leuca, all'inizio della loro opera di conversione delle terre italiche. Il culto di San Pietro e di San Paolo è, ad ogni modo, attestato ed ancor vivo rimane in tutto il Salento. Con l'avvento del Cristianesimo si edificarono un gran numero di templi per il culto, ma dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente (476 d.c.) il Salento divenne preda delle invasioni barbariche. Nel VI secolo la terra salentina fu conquistata dagli Ostrogoti; nei secoli successivi dovette soffrire per i saccheggi e le dominazioni di altri popoli invasori: Longobardi, Saraceni, Ungari e Slavi. Per molto tempo la "Terra d'Otranto" rimase sotto i Bizantini, che, in nome dell'Impero d'Oriente, diffusero nel Salento lingua e cultura, religione e riti greco-orientali. Le lotte per il predominio sul territorio furono frequenti e le popolazioni salentine attraversarono un lungo periodo di sofferenze: si combatterono lotte sulle coste contro i corsari saraceni e per terra contro le soldataglie dei Longobardi. Gli amministratori bizantini sfruttarono al massimo le popolazioni soggette ed anche il territorio salentino non sfuggì a quest'onta.

Per due secoli l'impero d'Oriente dominò queste terre creando numerose comunità orientali. Si diffusero i monaci Benedettini con i loro monasteri ed i Basiliani con le grotte scavate nella roccia e poi affrescate. Nel 1071, a conclusione di un'epoca di lotte, i Normanni uscirono vittoriosi sui Bizantini che furono scacciati per sempre e fu così inaugurato un nuovo capitolo di storia che vide rinascere l'arte e le lettere e favorite tutte le forme culturali: latina, greca, araba. I Normanni furono vassalli della Chiesa Romana e costruirono abbazie, conventi, basiliche, cattedrali e non soffocarono chi era rimasto legato al rito greco: infatti, con una accorta politica seppero evitare lo scatenarsi degli odi tra i Latini, che sostenevano il rito cattolico ed i Greci che appoggiavano quello ortodosso. Ai Normanni succedettero gli Svevi che amarono queste terre favorendo la pace interna e lo sviluppo culturale ed artistico fino al 1266 quando furono sconfitti dagli Angioini che caratterizzarono poi un periodo di lotte con gli Aragonesi per il dominio su queste terre. Intanto i comuni si impoverirono e dovettero subire le scorrerie dei Turchi che arrivarono a sottomettere Otranto nel 1480 per un breve periodo. Poi la Puglia passò sotto il dominio degli Spagnoli che se la contesero con i Francesi. Nel 1529 si affermò il dominio Spagnolo che la fortificò contro le scorrerie Turche, costruendo torri di avvistamento lungo i litorali, castelli, porti fortificati ed armati. L'oppressione delle tasse portò alla povertà queste genti normalmente dedite all'agricoltura, alla pastorizia ed alla pesca; da ciò scaturirono le prime insurrezioni quando anche a Napoli nel 1647 scoppiarono le rivolte. Si diffuse il brigantaggio, la peste seminò la morte in ogni luogo. Questo periodo di dominazione spagnolo ebbe valenza nell'arte perché seppe diffondere il barocco nel Salento e in special modo nel leccese e fece nascere accademie culturali. Nel '700 la Puglia fu occupata dagli Austriaci, ma nel 1738 ritornò ai Borboni che con Carlo di Borbone prima e Ferdinando IV poi, la fecero rifiorire grazie a delle attente riforme.

## TRASPORTI

### Come arrivare in Salento

Da nord il Salento è raggiungibile tramite l'autostrada A14 (uscita Bari Nord). Dalla tangenziale del capoluogo pugliese si dirama la statale 16 che porta a Brindisi e, con innesto alla SS 613, direttamente a Lecce.

Dalle due città è agevole raggiungere ogni centro del Salento. Come da Taranto, passaggio obbligato per chi giunge da sud (Sicilia e Calabria), ben collegata con Brindisi e la Provincia di Lecce.

Dal capoluogo barocco (dotato di due tangenziali che ne rendono volontario l'attraversamento) nascono due strade statali che fungono da dorsali del Tacco d'Italia, la 274 (Lecce-Gallipoli-Leuca) e la 275 (Lecce-Maglie-Leuca), terminando entrambe a Santa Maria di Leuca.

Panoramica (e quasi interamente corredata di spartitraffico) la prima che corre lungo la costa jonica come fosse una superstrada di 60 km costellata di numerose uscite (Gallipoli la più conosciuta). Più breve la seconda che s'incunea nel cuore dell'entroterra salentino e costringe all'attraversamento di vari paesi prima di raggiungere la punta estrema del capo di Leuca. Da essa s'irradiano molteplici strade che conducono alle località che si affacciano sull'Adriatico (Otranto, Santa Cesarea, Castro). In mancanza di mezzo proprio di locomozione, l'aeroporto di Brindisi è luogo d'approdo più prossimo alla destinazione scelta. In treno si può invece arrivare fino a Lecce dove termina la rete nazionale. A quel punto bisogna affidarsi alle ferrovie del Sud-Est che collegano le città del Salento sino a Gagliano del Capo, curando in particolar modo le località turistiche delle marine. In alternativa, su rotaia, il trasporto extraurbano è gestito dalla S.T.P. (Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto) che copre con i suoi autobus le direttrici principali del Salento a partire da Francavilla Fontana e Manduria per finire a Santa Maria di Leuca. Da non trascurare, infine, i collegamenti marittimi con la Grecia ed i Balcani. Brindisi ed Otranto gli scali, meta continua di innumerevoli turisti che s'imbarcano da e per la terra ellenica.

Orari SALENTO in Treno e Bus:

Telefoni 0832.22.84.41 - 0832.35.94.34

### BUS:

SALENTO in TRENO e BUS + BICI è un sistema di Trasporto Pubblico Extraurbano, che collega le principali località turistiche del Salento ed il suo entroterra ed è composto da una rete integrata di 20 linee, di cui 3 con corse "espresso" e integrate col treno, individuate da colori distintivi che identificano anche gli autobus e i treni in servizio sulla linea. Sono inoltre presenti ulteriori 32 linee di servizi ordinari circolanti nel periodo estivo. Il servizio è attivo dal 16 giugno al 30 settembre con linee e numeri di corse giornaliere variabili ed è organizzato su fermate di interscambio principali situate nei nodi di Lecce, Maglie, Otranto, Torre dell'Orso, Porto Cesareo, Gallipoli, e S.M.di Leuca, che assicurano la stretta integrazione tra le linee, consentendo al passeggero il raggiungimento della destinazione finale. Evoluto rispetto agli scorsi anni, SALENTOinTRENOeBUS quest'anno diventa SALENTOinTRENOeBUS+BICI: servizio che consente, presso i nodi di interscambio di Lecce, Otranto, S.M. di Leuca e Gallipoli di poter noleggiare la bicicletta, e a chi è munito di biglietto del bus o del treno di usufruire di uno sconto. Il servizio inoltre da quest'anno si arricchisce delle seguenti ulteriori attività:

- GiraSalento: portale internet che consente di trovare tutte le informazioni sull'intero sistema dei trasporti pubblici presenti sul territorio della provincia, e sulle principali località turistiche;

- DISCOinBUS: servizio di trasporto collettivo verso le discoteche e i locali di divertimento della provincia;

- PAESAGGIOinMOVIMENTO: concorso fotografico riservato ai turisti a bordo dei treni e/o degli autobus, le cui migliori foto verranno premiate con diversi soggiorni nel salento.

Lo scopo principale di questa iniziativa, oltre al miglioramento dell'intero sistema di mobilità estiva, è quello di garantire, in maniera rapida e diretta, il collegamento di principali centri di attrazione turistica del Salento.

Il servizio verrà effettuato con autobus di aziende associate al Cotrap muniti di aria condizionata, e con treni locali delle ferrovie SudEst. Saranno garantite le coincidenze tra treni e bus con fermate di scambio nei piazzali delle stazioni.

Diversamente abili

La Provincia di Lecce assicurerà il trasporto a chiamata di passeggeri diversamente abili su tutte le località e fermate.

Per avere Informazioni su orari e linee, visita il sito ufficiale:

<http://salentoinbus.provincia.le.it>

Numero verde: 800.079090

Infoline: 0832.541025

e-mail: [info@salentointrenoebus.it](mailto:info@salentointrenoebus.it)

## TRENI

Trenitalia fino a Lecce, (per gli orari potete consultare il sito [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)) una volta arrivati nel capoluogo, per raggiungere le varie destinazioni bisogna prendere o le Ferrovie Sud-Est o il 'Salento in treno e bus', o anche l' S'TP. ( Italian railways, European railways, EURORAIL)

Info:

Ferrovie dello Stato Spa - Sede di Lecce

Viale Oronzo Quarta 73100 Lecce

Assistenza alla clientela: 0832/303403 - Centralino: 0832 668111

Informazioni telefoniche:

con operatore dalle ore 7,00 alle 21,00

848 888088

IN AEREO : l'aeroporto più vicino è l' Aeroporto di Brindisi e dista circa 50 km da Lecce, anche da qui ci sono i Bus che collegano l'aeroporto con il capoluogo.

## COSA VEDERE

### LECCE

Per il suo patrimonio architettonico, con testimonianza di epoca romana, medievale e rinascimentale, per la sua maestosità e bellezza, per i suoi monumenti e decoratissimi altari di pietra leccese, è stata dichiarata città d'arte. La pietra leccese è ciò che domina all'interno della città. Tante le opere realizzate con questo materiale: una pietra bianca, friabile, di facile lavorazione che indurisce con l'aria e che dona col passare del tempo un colore

caldo, dorato e intenso. Numerosi sono gli edifici ecclesiastici, monumenti, chiese lavorate con questa pietra.

Perdersi fra i vicoli della città tra i palazzi arricchiti dalla luminosità della pietra leccese, tra le case, le chiese con facciate ricche e ben lavorate, piene di rosoni e ornamenti rende la visita della città ancora più realistica. Una delle più straordinarie opere di rilievo artistico che lasciano stupefatti è sicuramente la Basilica di Santa Croce realizzata tra il XVI secolo e la fine del XVII, trionfo leccese per eccellenza, ricco di simboli incastonati nella facciata, considerato il più significativo esempio artistico della città, conosciuto in tutto il mondo. Nella stessa piccola piazza si erge maestoso il Palazzo dei Celestini, risalente al Seicento, oggi sede del Palazzo del Governo e dell'Amministrazione Provinciale. Piazza Sant'Oronzo, centro pulsante della città, è una delle piazze più eleganti e accoglienti d'Italia. Qui si può anche ammirare l'Anfiteatro Romano, il Palazzo del Sedile, negli anni utilizzato per vari usi istituzionali, oggi è destinato a mostre d'arte ed esposizioni, la Chiesetta di S. Marco. La piazza è chiamata così in onore del suo Santo padrone; la statua a lui dedicata che raffigura il Santo nell'atto di benedire la città, si erge su una delle colonne terminali della via Appia, alta 29 metri. Meritevole di attenzione è senza dubbio anche Piazza Duomo, tipico esempio di piazza chiusa, sulla quale si affacciano la Cattedrale con l'alto Campanile, il vecchio Seminario e l'elegante e sobrio Palazzo Vescovile. Sulla caratteristica strada che da Piazza Duomo conduce al Piazza Sant'Oronzo, si erge la Chiesa di Sant'Irene, in onore della seconda protettrice della città. La facciata manieristica si abbellisce con lo stemma civico. Lecce è dotata di tre porte d'accesso, Porta Napoli, conosciuta anche come Arco di Trionfo in onore dell'imperatore Carlo V; Porta Rudiae così chiamata perché da essa iniziava la strada per la città di Rudiae, e infine Porta S. Biagio, costituita da un solo arco e su cui sono posti due stemmi di Lecce. Da qualsiasi di queste porte è facile raggiungere il centro, imbattendosi in stradine piene di bar, pub, ristoranti, bancarelle e la famosa Piazza Mazzini. Si trova nella zona moderna, circondata da alberi e con al centro una grande fontana. È il vero centro dello shopping leccese dove si trovano i negozi più alla moda del capoluogo. Quello che rende più agevole la vacanza al visitatore è l'impressione di visitare una città a misura d'uomo: da girare a piedi o in bici. E proprio girovagando tra le vie della città si possono ammirare piccole botteghe specializzate nella produzione della cartapesta, in cui maestri artigiani creano capolavori dalla lavorazione della carta con acqua e colla; oppure laboratori di artisti scalpellini che si cimentano nella lavorazione della pietra leccese. Altrettanto ammirevoli sono le statue del presepe presenti a Lecce nel periodo natalizio, tutte fatte in cartapesta con colori ed espressioni che rievocano il passato. Il natale e la sua atmosfera rendono Lecce ancora più magica.

## GALLIPOLI

Gallipoli, dal greco Kalè polis, che significa Città bella è denominata Perla dello Ionio. Sorge sulla costa occidentale della penisola salentina, bagnata dal mar Ionio e ha origini greche. È una cittadina divisa in 2 zone: il borgo vecchio e la città nuova. Questo dimostra quanto Gallipoli sia un connubio tra antico e moderno, tra storia e innovazione. Il centro storico sorge su un'isola di calcare collegata alla terraferma da un ponte in muratura, ed è ornato da affreschi e costruzioni antiche. Prima le mura servivano per proteggere la città dagli attacchi militari, oggi è diventato un posto ideale per ammirare lo splendido scenario di quello che era la città di una volta, una città prevalentemente di pescatori.

Tra il ponte che congiunge le due cittadine, si eleva il castello Angioino collocato a difesa della città, circondato completamente dal mare, ora dimora delle paranze dei pescatori e luogo di manifestazioni e mostre. Tra l'isolotto e il borgo nuovo si può ammirare la Fontana greca, ritenuta la più antica d'Italia e che risale alla seconda metà del '500. Diversi sono i monumenti storici da visitare in questa magnifica città: una delle architetture più importanti che caratterizzano l'arte barocca di Gallipoli, basata sulla lavorazione del carparo, è la cattedrale dedicata a Sant'Agata che sorge nel centro; la Chiesa della Purità guarda al seno della Purità. Entrambe sono abbellite all'interno da tele di grandi dimensioni, opera di pittori locali, che le rendono uniche nel loro genere. Tra i vicoli è facile imbattersi in frantoi ipogei, testimonianza dello stretto legame che ha unito i paesi dell'entroterra con la coltura dell'olivo e il commercio marittimo della città. La parte nuova invece è dominata da costruzioni moderne e dal grattacielo situato all'inizio del corso principale. Gallipoli, nonostante momenti brutti passati alla storia, come le repressioni dei barbari e profonde trasformazioni, riesce a diventare un importante centro portuale del commercio in Puglia per molti anni.

## OTRANTO

Otranto è la "porta d'Oriente", il punto più a est d'Italia ed uno dei tesori nascosti meglio conservati della penisola. Situata in un'area strategica, la sua storia è ricca di visitatori, conquistatori, invasori. Invasa più volte dai turchi, subì una strage nel 1480, commemorata ogni anno nella festa dei beari martiri. La cattedrale (costruita presumibilmente nel 1080) conserva un meraviglioso mosaico pavimentato e le reliquie degli 800 uomini che non si sottomisero ai turchi e per questo vennero trucidati. Il castello di Otranto (1485) fu costruito dagli aragonesi e reso immortale dalla penna dello scrittore inglese Horace Walpole, che scrisse il primo romanzo gotico della storia (intitolato appunto "Il castello di Otranto").

Ma il fascino di Otranto si spiega soprattutto nel borgo, inserito giustamente tra i più belli d'Italia. La pavimentazione a pietre vive, il carattere meridionale delle abitazioni dipinte con colori luminosi, il porto naturale, la spiaggia con la sabbia fine e le colline di Monte Carlo Magno e Minerva, dalle quali la panoramica è mozzafiato...e l'antico presente in ogni angolo di Otranto. Entrando da "Porta Terra" si giunge subito a Piazza Basilica per ammirare la Cattedrale. Da qui, niente di meglio che perdersi nelle strette viuzze parallele al mare, soprattutto in Corso Garibaldi, con negozi di antiquariato, souvenir turistici, prodotti tipici e ristoranti. La Basilica di San Pietro è il migliore esempio di chiesa medievale di origine bizantina in Puglia e la si trova dietro piazza del popolo. Fuori dal borgo, a 10 minuti di strada a piedi la Torre Pinta, una struttura a forma di alveare che deve il nome... alla pinta di birra. Sotto la torre si nascondono l'ipogeo (antico sepolcro sotterraneo presente anche Umbria, Sicilia e Sardegna) con file di cellette servite alla conservazione di urne funerarie e nicchie per l'allevamento dei piccioni, illuminato dalla luce filtrata dalla vegetazione. Il sito è di proprietà privata ma è sufficiente chiedere al proprietario per poterlo visitare.

La cattedrale di Otranto

La più grande chiesa della Puglia è stata eretta nel 1088 ed è una straordinaria composizione di stili differenti, passando dal romanico al rinascimentale, dall'arabo al gotico. Sulla facciata principale spicca un portale barocco e un frontone rinascimentale, ma è all'interno che è custodito il maggiore tesoro della cattedrale. La Cattedrale è l'anima di Otranto, un punto di congiunzione tra Oriente e Occidente e una sintesi di diversi stili. Ciò che la rende così unica è sicuramente il mosaico che ricopre l'intero pavimento della chiesa. Rappresenta raffigura-

zioni simboliche con tre alberi che rappresentano tutta la storia della vita umana. La chiesa è diventata meta di milioni e milioni di turisti anche per rendere omaggio ai martiri che con tanto fervore difesero la propria patria con fede e sacrificio. Ogni anno, il popolo li celebra e ne rinnova il ricordo. Si tratta di un mosaico pavimentale creato dal monaco Pantaleone (che si firma all'entrata della cattedrale), un'opera maestosa che trascende religione, storia e mitologia e che da sempre affascina studiosi e curiosi. Lo schema del mosaico è quello di un albero che partendo dall'entrata giunge quasi fino al presbiterio, portando con sé raffigurazioni di scene tratte dall'antico testamento mescolate a immagini di dragoni, diavoli, unicorni e a quelle inspiegabili di Re Artù e Alessandro Magno. Lo schema non segue né un filo cronologico né uno veterotestamentario creando dubbi sull'interpretazione. C'è chi sostiene che il mosaico sia riferito alla cabala e chi è addirittura convinto di essere di fronte ad uno schema per la ricerca del Santo Graal. La cattedrale è cara alla popolazione otrantina anche per la cappella che conserva le reliquie dei beati martiri, 800 uomini che si ribellarono ai turchi nel 1480 e che per questo vennero trucidati.

### Castello di Otranto

Se lo confrontiamo con il palazzo isolato, oscuro e infestato da fantasmi evocato dalla penna dello scrittore Horace Walpole nel primo romanzo gotico della storia, il castello di Otranto in realtà assomiglia di più ad un maestoso difensore del borgo. Se ci avviciniamo, però, non è difficile scorgere elementi gotici, soprattutto nella torre che viene usata per le evoluzioni dei falchi. Migliaia di piccioni abitano il castello e per contrastarli è stato chiamato un falconiere esperto. Costruito dagli aragonesi tra il 1485 e il 1498 fu più volte rimaneggiato fino alla forma attuale, con 4 torrioni angolari e circondato da un fossato. A pianta pentagonale, con lo stemma all'ingresso di Carlo V, conserva quasi intatto tutto il sistema difensivo fatto di torri, fossati, mura ecc. La sua particolarità e suggestione è stata sempre oggetto di ispirazione di numerose opere poetiche-narrative. La visita al castello è gratuita, tutti i giorni eccetto il lunedì dalle 10 alle 13.

Otranto è intrappolata in una serie di leggende storiche che la rendono suggestiva e affascinante. È un luogo di culto che racconta e che desta molta curiosità, bellissime da visitare la Chiesa bizantina di San Pietro, le grotte di San Giovanni, la cripta delle Spezierie e tanto altro ancora. Per chi fugge dalla vita frenetica e caotica di tutti i giorni, qui si respira un senso di rilassante tranquillità, come se il tempo si fosse fermato. Storia, antichità, tradizioni, paesaggi naturali, colori... profumi... tutto contribuisce a rendere Otranto una città da favola!

### SANTA MARIA DI LEUCA

Conosciuta per la sua bella e luminosa posizione, all'estremo lembo del tacco d'Italia, tra Punta Meliso e Punta Ristola, e per il famoso "incontro" tra i due mari. Il nome deriva dal luogo detto dai greci Leucos, bianca terra illuminata dal sole, e definita dai romani De Finibus terrae (ai confini della terra). I luoghi da visitare sono sicuramente il Santuario della Madonna di Leuca, in cui si organizzano spesso eventi religiosi di un certo rilievo. L'importanza della Basilica rende la stessa luogo di pellegrinaggio obbligato: si dice infatti che il Santuario sia l'anticamera terrestre del Paradiso. La Croce Pietrina situata nella pineta che conduce al Santuario, indica, secondo la credenza cristiana, il punto in cui Pietro, in viaggio dalla Palestina, si fermò a pregare nel suo primo approdo in terra italiana. Da lì cominciò la sua missione di evangelizzazione. Accanto al santuario sorge il Faro, uno dei più importanti d'Italia, alto 48 metri ed eretto su Punta Meliso, dal quale si possono osservare i monti

dell'Albania, Calabria e l'isola di Corfù. Al centro del piazzale antistante il Santuario è possibile ammirare una Colonna mariana, opera di Filiberto D'Aragona nel 1694, sulla quale è stata collocata la Madonna in preghiera. Sempre qui una croce monumentale in ricordo del pellegrinaggio diocesano del 1901. A contorno di uno scenario mistico e suggestivo, la scalinata monumentale con 284 gradini, che collega il porto al Santuario, incornicia la fine di un'opera maestosa che termina a Santa Maria di Leuca: l'Acquedotto Pugliese.

E' veramente una località seducente per le sue testimonianze storiche e artistiche. Tutto è racchiuso in suggestive leggende e questo la rende ancora più magica. Dopo aver fatto un bel bagno, o delle minuziose escursioni in barca potete soffermarvi ad ammirare le sfarzose ville che si affacciano sul lungomare o sulle strade parallele: sono un'esplosione di stile, incastonate nel verde e con nomi esotici e fantasiosi, Villa La meridiana, Villa La navata, Villa Episcopo solo per citarne alcune. Le sontuose ville sono l'evidente traccia che testimonia come Santa Maria di Leuca verso la metà dell'800 veniva scelta come dimora estiva dalle più nobili famiglie salentine. E' veramente una località marina sontuosa, principesca, tuttora meta dei sogni di tanti visitatori.

#### Curiosità

Una leggenda popolare attribuisce a Punta Meliso lo spartiacque tra i due mari, il mar Adriatico e il Mar Ionio, rendendo ancora più affascinante la vista che si può godere dal promontorio Japigio. In realtà tutte le carte nautiche concordano con l'attribuire allo stretto di Otranto il vero confine, posto tra Punta Palascia in Italia e Capo Linguetta in Albania.

#### SANTA CESAREA TERME

Santa Cesarea Terme è una piccola meraviglia del Salento, arroccata sulla roccia e nota per lo splendido mare e per le grotte sulfuree. Rinomata per gli stabilimenti termali, da lungo tempo meta del turismo in Puglia, Santa Cesarea offre ai suoi turisti, una vacanza fatta di divertimento, sole, musica e relax, immersi nel blu di un mare incontaminato. La meravigliosa costa rocciosa è percorsa da splendidi anfratti e grotte preistoriche, che si lasciano attraversare da fasci di luce regalando agli occhi dei turisti scenari di notevole bellezza.

Da visitare la caletta di Porto Miggiano, incantevole spazio dove la roccia incontra la sabbia ed il mare cristallino splende in tutta la sua lucentezza. Doverosa la visita alla Grotta Romanelli, dove abbiamo importanti testimonianze dell'uomo nell'età preistorica. Questo paesino, per quanto piccolo, regala dei veri e propri squarci di paradiso. Distese di ulivi secolari, ma anche lunghe e frastagliate scogliere, grotte, piccole baie, sorprendono gli occhi di chi le guarda lasciando a corto di fiato. Tutto il centro abitato di Santa Cesarea Terme si sviluppa su uno sperone roccioso a picco sul mare e questo la rende davvero particolare.

Il paese nacque, relativamente tardi, grazie alle terme e alle loro proprietà benefiche. Si parla, in ogni caso, del XIX secolo dato che si doveva necessariamente prima costruire una strada agevole al fine di far fronte alle difficoltà derivanti dall'asperità del punto in cui sorgono. Tuttavia, le proprietà benefiche delle acque sulfuree e dei fanghi termali sono conosciute già nel II secolo A.C.. Queste acque nascono da quattro grotte che si chiamano Guttulla, Solfatara, Solfurea e Fetida. Santa Cesarea Terme fece part, sino al 1913, del vicino comune di Ortelle.

Per quanto riguarda l'architettura, segnaliamo alcune chiese degne di visita. Quella del Sacro Cuore, ad esempio, che nacque nel XIV secolo perché si riteneva che lì fosse morta la Vergine Cesaria, la cui statua in cartapesta si trova all'interno della chiesa stessa. Molte

altre sono le chiesette presenti nelle due frazioni, ossia Cerfignano e Vitigliano. Ma Santa Cesarea è famosa anche per le sontuose ville. Tra tutte menzioniamo Villa Sticchi, uno degli esempi più belli dello stile moresco. La villa in questione si trova su uno sperone a 20 metri sul livello del mare. L'esterno della struttura si presenta circondato su tre lati da un porticato con archi. La casa è a due piani, collegati tra loro tramite una duplice rampa di scale che finisce con una bella loggia con trifora. I dettagli sono tutti in pietre leccese, e sulle pareti si vedono ancora resti degli affreschi originali dell'epoca.

Le terme

Rinomata stazione termale, Santa Cesarea Terme offre ai suoi turisti, una vacanza fatta di divertimento, sole, musica e relax. Il suo nome deriva dalla religiosa Vergine Cesaria, la quale prese dimora presso la sorgente di una delle grotte del posto. La meravigliosa costa rocciosa è percorsa da splendidi anfratti e grotte preistoriche, che si lasciano attraversare da fasci di luce regalando agli occhi dei turisti scenari di notevole bellezza. Le sue acque termali sgorgano a temperature variabili fra i 27° e i 30° centigradi in quattro grotte naturali comunicanti con il mare e sono : la Grotta Gattulla, la Grotta Fetida, la Grotta Sulfurea e la Grotta Solfatara. Il loro effetto benefico era noto fin dai tempi antichi ma acquistò notevole importanza nei primi del Novecento con l'inaugurazione dello stabilimento termale Gattulla. Questo spiega perchè in così breve tempo, il centro si arricchì di incantevoli ville e dimore estive, come il Palazzo Sticchi. I bagni sono indicati per i reumatismi, patologie dermatologiche e delle vie respiratorie, nonché per le cure estetiche e antistress. Inoltre la città offre numerose attività di svago come nuoto, immersioni, ippica, trekking, ballo e molto altro. Proprio per questo Santa Cesarea è un centro turistico attivo tutto l'anno.

## UGENTO E TORRE SAN GIOVANNI

Torre San Giovanni

Torre San Giovanni è una località balneare, nata come piccolo paese di pescatori, oggi meta di milioni di visitatori. E' sicuramente la marina più conosciuta di Ugento, che insieme alle altre due più piccole (Torre Mozza e Lido Marini) forma la cosiddetta Marina di Ugento. La caratteristica di Torre San Giovanni è la solenne torre di avvistamento, la più antica del Salento. Notevole è anche il porto, oggi scalo navale di merci ma importante porto commerciale in epoca romana. Oggi è diventato un luogo "familiare" per accogliere piccole barche e per dedicarsi alla vendita di specialità fresche di pesce in qualsiasi momento della giornata, e perché no... un punto strategico per godersi i panorami più splendidi al calar del sole.

Ugento

Chi è interessato al lato culturale e artistico può visitare Ugento, a pochissimi chilometri di distanza. Il comune di appartenenza di Torre San Giovanni, infatti, è una cittadina storica per eccellenza.

Nel 2008 è stata riconosciuta Città d'arte dalla Regione Puglia, per le sue bellezze architettoniche e archeologiche. È uno dei centri messapici della penisola salentina. È sede vescovile con strutture religiose imponenti, dal Palazzo Vescovile al Seminario, alla magnifica Cattedrale di Santa Maria Assunta, al Museo Diocesano; numerose sono anche le manifestazioni religiose e non solo che si svolgono nei mesi più caldi, come la rinomata Notte della Pizzica, una notte tutta incentrata all'autentica trazione salentina, con gruppi che cantano e che danzano coinvolgendo migliaia di persone. Ugento è contornata da un ricco centro storico, pieno di stradine e chiese da visitare, contemplare e fotografare.

## NARDO'

NARDÒ (ab. 30.000 circa), caratteristica e graziosa cittadina d'origine messàpica, poi municipio romano col nome di Neretum (che diede il nome alla « Riviera Neretina »).

Il suo nome latino fu Neretum, da cui quello greco-bizantino di Neretun, e da questi, con ogni probabilità, si è giunti alla forma odierna del toponimo. Gli abitanti sono detti per l'appunto "neretini", oppure, in loco, nardiati. Fu, per secoli, un importante centro bizantino e, dal 1497, sotto i Duchi di Acquaviva, il principale centro culturale del Salento, sede di Università, di Accademie e di studi letterari e filosofici. Con le sue frazioni di Cenate, Corsari, Santa Caterina, Santa Chiara, Santa Maria al Bagno e Sant'Isidoro, è uno dei paesi fondati dai Messapi, e successivamente colonizzati dai Romani, fra i più importanti della provincia leccese. Durante il rinascimento Nardò divenne un centro culturale molto rinomato, con Università ed Accademie: fu definito la Nuova Atene litterarum. Vivace e insieme teatrale e con un'atmosfera da mezzogiorno di fuoco è la bellissima e centrale Piazza Salandra a Nardò, con i lati chiusi da architetture festose e bizzarre. In mezzo ad essa sorge (spiccata nota di colore) la guglia dell'Immacolata, con le sue decorazioni di eccitata fantasia. Nardò è la seconda città del Salento ed ha aspetto e atmosfera barocchi. Da visitare anche la Cattedrale, romanico-gotica di Nardò, fondata nel 1090, ma rifatta nel secolo XIII, il cui interno è a tre navate divise da archi gotici a sinistra e romanici a destra. Custodisce notevoli affreschi e un antico crocifisso nero di legno di cedro.

Altro da visitare

La Chiesa di San Domenico, che ha una sontuosa facciata barocca, bionda come il miele, imparruccata di bizzarre cariatidi e lussureggiante di colonne e di volute;

La Chiesa del Carmine, con un bel portale del Rinascimento e, infine, il caratteristico tempio ottagonale poggiante su otto agili colonnine che è detto l'Osanna, del 1603.

Nardò è una città di vita civile. L'impressione che se ne ricava è quella di una cittadina straordinaria, dove la gente passa il meglio della vita a ragionare di comper e di vendite, di grano e di vino ma anche di libri e di arte. Il paese è anche un attivo centro commerciale ed agricolo, noto per il suo vino e per l'olio locale.

## I MUSEI DEL SALENTO

### LECCE

Pinacoteca d'Arte Francescana

Via Imperatore Adriano, 79 tel. 0832/312160 fax 0832/318120

Orario: ore 09,00 - 13,30 e ore 17,00 - 19,00 (Previo appuntamento).

La Pinacoteca espone dipinti di artisti pugliesi dal XVI al XIX secolo in una villa del '500. Ingresso Libero.

Museo Provinciale

“Sigismondo Castromediano”

Viale Gallipoli, 28 tel. 0832/307415 fax 0832/304435

Orario: da lunedì a venerdì ore 09,00 - 13,30 e 14,30 - 19,30; domenica e festivi ore 09,00 - 13,30; sabato chiuso.

Le Collezioni provengono da scavi risalenti alla fine dell'Ottocento e si sono arricchite con campagne di scavo finanziate in gran parte dalla Provincia di Lecce. Ingresso Libero.

Museo delle Tradizioni Popolari

Abbazia di S. Maria delle Cerrate - Marina di Casalabate tel. 0832/361176 fax 0832/304435

Orario: da Martedì a Sabato ore 09,00 - 13,30 e ore 14,30 - 19,30; domenica ore 09,00 - 13,30; sabato chiuso.

Centro di Ricerche e Studi di Folklore e Tradizioni Popolari Salentine con annesso un piccolo Museo. Ingresso Libero.

Museo Missionario Cinese e di Storia Naturale

Via Monte San Michele, 4 tel. 0832/392580

Orario: Martedì-Giovedì-Sabato ore 09,00 - 12,00 e 17,00 - 19,00 Lunedì - Mercoledì - Venerdì - Domenica chiuso.

Il Museo è diviso in una sezione di cultura Cinese ed una di Storia Naturale. Ingresso Libero.

### **ALEZIO**

Museo Civico Messapico

Via Kennedy - tel. 0833/281020 - 0833/202074

Orario: Martedì - Mercoledì - Venerdì - Sabato ore 16.00 - 18.00 Lunedì - Giovedì ore 16.00 - 19,00 Fuori orario: previo appuntamento. Domenica chiuso.

Il Museo, ospitato nel Palazzo Tafuri, risalente al Settecento, raccoglie epigrafi e lastre tombali con iscrizioni messapiche. Ingresso Libero.

### **CALIMERA**

Museo Civico di Storia Naturale del Salento

Via Europa, 95 - tel. 0832/875301

Orario: da Ottobre a Maggio ore 09,00 - 13,00 e 17,15 - 20,00 da Giugno a Settembre ore 09,00 - 12,30 e 18,00 - 20,00. chiuso Lunedì.

Il Museo espone nelle vetrine numerosi fossili, conchiglie, insetti, rettili, uccelli e mammiferi. Ingresso Libero.

### **CAMPI SALENTINA**

Museo Pompilliano

Via Pirrotta, 2 - tel. 0832/791034 fax 0832/797114

Orario: Previo appuntamento.

Nel Museo sono esposti documenti e suppellettili che riguardano il Santo; importante è l'iconografia popolare esposta cronologicamente. Ingresso Libero.

### **CUTROFIANO**

Museo Comunale della Ceramica

Via Umberto I, 64 - tel. 0836/512461

Orario: Lunedì-Martedì-Giovedì-Venerdì ore 09,00 - 12,30 e ore 16,30 - 20,00. Sabato e Mercoledì ore 09,00 - 12,30 e 16,30 - 20,00.

Il Museo conserva numerosi reperti che documentano un periodo compreso fra l'età ellenistica e il medioevo. Ingresso Libero.

### **GALATINA**

Museo d'Arte "P. Cavoti"

P.zza Alighieri, 51 - Tel. 0836/565340 (Biblioteca Comunale) In allestimento

### **GALLIPOLI**

Museo Civico "E. Barba"

Via Antonietta De Pace, 118 - tel. 0833/264224 fax 0833/262030

Orario: dal 16 giugno al 14 settembre; ore 9,30 - 12,30 e ore 17,00 - 20,00; chiuso Domenica. Dal 15 settembre al 15 giugno ore 9,00 - 13,00 e ore 16,00 - 19,00; chiuso Lunedì e

Domenica.

Il Museo offre 10 sezioni: Armi e vestiti, Oggetti archeologici, Ceramiche e vetri, Collezioni Malacologica, Talassologica, Numismatica, Zoologica, Mineralogica, Oggetti antichi vari, Fossili. Ingresso Libero.

### **MARTANO**

Museo della Civiltà del Lavoro

Assessorato alla Cultura - tel. 0836/575272

Orario: Il museo ha tempi e luoghi di apertura specifici, è fruibile da tutti e si potrà comporre di doni o prestiti temporanei di tutti i cittadini, anche residenti all'estero, interessati al valore del recupero storico. Sono esposti gli strumenti da lavoro del commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'impresa, dell'arte contadina delle libere arti e professioni. Ingresso Libero.

### **MAGLIE**

Museo Civico di Paleontologia e  
di Paleontologia

Palazzo Capece, Via Umberto I - tel. 0836/423198 fax 484256

Orario: da Ottobre a Maggio: Martedì-Mercoledì-Venerdì ore 09,00 - 13,00; Giovedì-Sabato ore 09,00-13,00 e 16,00-18,00; Domenica: ore 10,00-12,00. Da Giugno a Settembre Martedì-Mercoledì-Venerdì ore 09,00 - 13,00 Giovedì-Sabato ore 09,00-13,00 e 17,00-19,00. Chiuso Lunedì.

Il museo di Maglie raccoglie tutte le testimonianze paleontologiche e paleontologiche.

Ingresso Libero.

### **NARDO'**

Museo del Mare

Via Marinai D'Italia - 73048 Nardò (Le) - tel. 0833/871388

Orario: temporaneamente chiuso.

Il nuovo Museo ospiterà un carico di anfore provenienti da alcune navi romane recuperate nelle acque prospicienti la costa locale.

### **OTRANTO**

Museo Diocesano  
di Arte Sacra

Palazzo Lopez y Rojo, Piazza Basilica, 2 - tel. 0836/801133 - 0836801382

Orario : Previo appuntamento.

Il Museo raccoglie testimonianze di arte sacra e i mosaici rinvenuti durante gli scavi per la ristrutturazione del pavimento musivo della Basilica Cattedrale di Otranto. Ingresso Libero.

### **PARABITA**

Museo dei manifesti Via F.lli De Jatta, 6

Orario: temporaneamente chiuso.

Il Museo raccoglie circa 70.000 manifesti di epoche diverse.

Museo Pinacoteca  
"Enrico Giannelli"

Palazzo Ferrari, Via Vittorio Emanuele II, 5 - tel. 0833/593109

Orario: da Lunedì a Sabato ore 09,00 - 12,00 e ore 16,00 - 19,00.

La Pinacoteca, che risiede nel Palazzo Ferrari, espone la donazione Giannelli, i dipinti e le

sculture di scuola napoletana. Ingresso Libero.

### **POGGIARDO**

Museo della Civiltà Messapica

c/o Palazzo Baronale di Vaste

Orario: da Martedì a Domenica ore 9,00 - 12,00 e ore 17,00 - 20,00.

Il Museo raccoglie informazioni e reperti riguardanti la storia dei Messapi dei Romani e dei Bizantini. Ingresso Libero.

Museo degli Affreschi Bizantini

Piazza P. Episcopo - tel. 0863/901221 fax 0863/901297 (Comune)

Orario: Sabato: ore 16-19; Domenica: ore 9-12 e 16-19.

Gli affreschi, che risalgono all'epoca bizantina, sono stati rimossi dalla cripta, restaurati, e riposti nell'ordine originario nel museo, che richiama la pianta originale della cripta della Basilica. Ingresso Libero.

### **PRESICCE**

Museo Della Civiltà Contadina

Piazza del Popolo - tel. 0833/726188 fax 0883/727040

Orario: Pre-

vio appuntamento.

Il Museo raccoglie circa 200 oggetti selezionati e disposti nelle seguenti sale: Sala della terra, Sala del fuoco, Sala dell'aria. Ingresso Libero.

### **PORTO CESAREO**

Stazione di Biologia Marina Dipartimento di Biologia, Via Russo, 16

tel. 0833/569502-0832/320615 fax 0832/320626

Orario: da Giugno ad Agosto: ore 09,30 - 12,00 e ore 17,30 - 21,00; Settembre - Maggio previo appuntamento.

Il Museo, che contiene numerosi reperti, e la biblioteca sono ospitati dalla struttura del dipartimento di Biologia. Ingresso Libero.

### **SAN CESARIO**

Museo civico di Arte Contemporanea

Palazzo Ducale, Piazza Garibaldi, 16 - tel. 0832/205366 - fax 0832/205377

Orario: da Settembre a Maggio da Lunedì a Venerdì ore 08,00 - 12,00 e ore 16,00 - 19,00; da Giugno ad Agosto Martedì-Mercoledì-Venerdì ore 08,00 - 14,00 Lunedì e Giovedì ore 08,00 - 14,00 e ore 16,00 - 19,00; chiuso Sabato e Domenica.

Situato nel secentesco Palazzo Ducale, nel museo vengono esposte pitture, sculture e grafiche di Calò, Cappello, Francesco e Carlo Barbieri, De Filippi, d'Amato. Ingresso Libero.

### **TUGLIE**

Museo Civiltà Contadina e delle Tradizioni Popolari del Salento

c/o Palazzo Ducale, Via Venturi - tel. 0833/596038

Orario: da Gennaio a Settembre tutti i giorni ore 18,00 - 22,00.

Il Museo raccoglie ed espone oggetti e strumenti del lavoro nei campi e delle botteghe artigiane del 1600. Ingresso Libero.

### **UGENTO**

Museo Civico Archeologico "Salvatore Zecca"

Via della Zecca, 1 - tel. 0833/555819 fax 0833/556496

Orario: da Settembre a Giugno da Martedì a Sabato ore 08.00 - 13.30; Domenica ore 09.00 -

12.30; Luglio e Agosto da Martedì a Domenica ore 09.30 - 12.30; chiuso lunedì.

Reperti storici, soprattutto provenienti da corredi funerari individuati nel territorio ugentino, di epoca compresa fra il VI sec. a.C. e il II sec. d.C.. Ingresso Libero.

## **SPIAGGE DEL SALENTO**

Bellissime spiagge sabbiose libere o attrezzate, in Puglia, nel Salento in provincia di Lecce. L'ideale per lasciarsi alle spalle, tutti i problemi, dopo un anno di intenso lavoro e di stress. E, sfiniti, rifugiarsi sulle nostre spiagge a godere della limpidezza del nostro mare, che come un diamante incanta con i suoi innumerevoli riflessi. E che dire poi dei bellissimi tramonti? Sono momenti indimenticabili che segnano in modo dolcissimo la sensibilità di chi ha vissuto qui, anche solo per un giorno. Tutte le località del Salento sono meravigliose. Il modo giusto per scoprirlo è affittare uno dei tanti appartamenti, case, residence o quello che vi pare, capirete il perchè del nome "Maldive del salento" di Pescoluse e perchè siamo così orgogliosi della nostra terra. Troverete tanti annunci di alloggi per le vostre vacanze nel salento, a Lecce, Ugento, Leuca, Salve, Torre Vado, Torre Pali, Lido Marini, Pescoluse, Posto Vecchio, Gallipoli ecc...

### **Le Spiagge di Gallipoli**

Gallipoli ha un insieme di elementi che la rendono una delle mete più ambite del Salento; ma sicuramente ciò che fa di Gallipoli una città di successo è il mare e le sue deliziose spiagge. Questa cittadina si trova sul litorale Jonico e vanta spiagge lunghe e basse. E' ricca di lidi attrezzati per rendere gradevole la vacanza di qualsiasi visitatore: dallo stabilimento tranquillo e in pieno relax ai lidi coinvolgenti con musica e aperitivi. Insomma...c'è una vasta scelta e si può trascorre ogni giornata di mare in un posto diverso. Nella parte più antica della città si trova una spiaggia molto particolare dal nome La Purità, come la sua vicina chiesa. Si tratta di circa 300 metri di spiaggia ed è un punto strategico per ammirare tutta la parte vecchia della zona. In direzione sud dal centro di Gallipoli si arriva a Lido San Giovanni, che vanta di essere uno dei primi lidi ad essere costruito. Per passare una giornata al mare all'insegna del vero divertimento una tappa obbligatoria è Baia Verde, dista circa 2km dal centro ed è considerata una piccola frazione. E' formata da una serie di blocchi residenziali, prevalentemente estivi, alberghi, b&b ecc. e poi...ha veramente tanti lidi attrezzati dove si inizia a ballare già dal primo pomeriggio. Gode di un mare strepitoso, pulito e dal colore trasparente. Una delle località a nord di Gallipoli è Lido Conchiglie, piccola località distante 8 km dalla città a tratti rocciosa e a tratti sabbiosa ed offre vaste zone libere. Rivabella invece, a soli 5 km da Gallipoli, ha una costa esclusivamente sabbiosa con stabilimenti balneari come l' Holiday Beach. Per godere, però, di un paradiso incantato basta fare una visita alla famosa Punta della Suina, un lido ottenuto da un'insenatura della costa, circondato sia da scogli che da sabbia. Per arrivarci, bisogna percorrere un sentiero lungo che attraversa una folta pineta, invitante per un picnic o un riposo pomeridiano tra una bagno e l'altro. Una zona veramente attraente ricca di colori e fantasia. Infine, percorrendo sempre la stessa direzione si arriva a Lido Pizzo, uno dei lidi più conosciuti di tutta la Costa. Insomma... Gallipoli è "mare" per eccellenza!

#### **Spiaggia di Baia Verde**

Baia Verde è la spiaggia di Gallipoli. Situata proprio a 2 km dalla ridente località turistica di Gallipoli è una spiaggia fine e dorata. Baia Verde, il nome descrive esattamente la bellezza di questa insenatura. Il mare cristallino, la spiaggia per lunghi tratti sabbiosa. A circa 3 km

da Gallipoli è una delle spiagge più belle del salento e una delle mete più richieste.

### **La Spiaggia di Lido Conchiglie**

La Marina di Lido Conchiglie, situata a circa 5 km a nord di Gallipoli, è una frazione del comune di Sannicola. Chiamata anticamente Cànnole, per via dell'imponente quantità di canne che popolava il suo territorio, questa Marina rappresenta un perfetto connubio di spiaggia rocciosa e spiaggia sabbiosa, in grado di accontentare appassionati di ogni età.

Lungo la sua costa, che si estende per circa 2 km, incontriamo dapprima la spiaggia di scogli, bassissimi e piani, e di facile e sicuro accesso soprattutto per i più piccoli.

Essa presenta in alcuni punti delle piccole fonti di acqua dolce sorgiva, che sgorgano direttamente dalle rocce, molto simili a quelle presenti nella Marina di Torre Vado, situate a circa 50 km a sud (le cosiddette "Sorgenti"). Impossibile quindi non approfittare di un'immersione al contempo rigenerante e rivitalizzante in queste pozze miracolose, situate proprio al di sotto del lungomare e dalle proprietà così benefiche soprattutto per coloro che soffrono di problemi circolatori. La magnifica spiaggia di sabbia di Lido Conchiglie deve il suo nome proprio all'incredibile quantità e varietà di conchiglie che è possibile raccogliere lungo tutto il lido. Ma questa spiaggia deve la sua fortuna in particolar modo all'incantevole scenario paesaggistico in cui è immersa: in alto, sullo sfondo, la "Montagna Spaccata", imponente ed alto costone roccioso, così chiamato perché negli anni trenta era stato letteralmente "spaccato" in due in modo da consentire la costruzione della strada litoranea che collega Gallipoli a Santa Maria al Bagno; ed ancora la rigogliosa e sempre verde "Pineta del Golfo delle Conchiglie", che sovrasta maestosa questo piccolo ma ricercato angolo di paradiso; fino ad arrivare infine ad alcune importanti costruzioni storiche come la "Torre dell'Altalido" e "l'Abbazia di San Mauro", segni di una civiltà trascorsa ma pur sempre viva e presente nella memoria. Una vera e propria armonia di passato e presente, di storia e divertimento!

### **Santa Maria di Leuca e le sue Spiagge**

Santa Maria di Leuca si trova all'estrema punta del Salento e racchiude uno degli angoli più suggestivi di questo territorio. La costa è decisamente alta, imponente e rocciosa. Il mare nel corso dei secoli ha creato forme che sono un incanto: la parte della costa che si affaccia sullo Ionio, è di difficile accesso anche se sono presenti dei sentieri a scalinata che permettono l'accesso quasi direttamente sul mare che è praticamente sempre profondo. Lungo il costone delle TRE PORTE, il complesso di Grotte visibile anche dalla costa, è possibile lasciare l'auto nel parcheggio sovrastante e trovare il proprio angolo da cui tuffarsi o lo scalino più basso da cui immergersi. Proseguendo sempre verso sud, la costa diventa più bassa ma sempre rocciosa all'interno dell'insenatura dove si affaccia il lungomare di Santa Maria di Leuca. Qui un tratto di spiaggia è sabbioso e molto frequentato. Il resto del litorale che costeggia il lungomare presenta una costa rocciosa e molto insidiosa, per questo gli stabilimenti che sono sorti hanno creato delle piattaforme in legno e dei solarium che permettono la frequentazione di queste spiagge. La costa che da Punta Meliso al Ponte del Ciolo è altissima ed il mare profondo; qui è possibile effettuare delle immersioni e visitare delle grotte solo dal mare.

### **Spiaggia Ciolo**

Località Ciolo è una piccola località che si trova sulla costa Adriatica a pochi minuti dal Capo di Santa Maria di Leuca. Prende il nome dalla omonima grotta, LA GROTTA DEL CIOLO (le ciole in dialetto salentino sono le gazze). La grotta lunga 100 metri ed alla quale

si può accedere solo dal mare, è oggi spesso rifugio di tartarughe marine, mentre alcuni anni fa è stato avvistato un esemplare di bue marino (la foca monaca). Nell'interno della grotta una sorgente di acqua dolce. Località Ciolo è molto rinomata nel Salento perchè costituisce un angolo molto suggestivo; dall'alto del ponte che unisce le alte rocce a strapiombo sul mare, i colori dell'acqua assumono colori dall'azzurro al verde intenso, offrendo scenari veramente mozzafiato. La piccola cala sovrastata dal ponte, è meta continua di bagnanti, mentre per i più coraggiosi la costa si presta per tuffi spettacolari. In località Ciolo esistono anche numerosi e caratteristici punti di ristoro perfettamente integrati nell'ambiente circostante e, tra le rocce e gli arbusti di macchia mediterranea, tra orchidee selvatiche ed il fiordaliso e l'alisso di Leuca, da anni un locale molto trend allietta le serate INN di molti VIPS italiani e stranieri. Località Ciolo inoltre è il punto di partenza di alcuni itinerari di Trekking lungo il suggestivo canalone del Ciolo che, attraverso un itinerario nell'entroterra porta direttamente a Gagliano del Capo; oltre alle piante selvatiche tipiche proprio del capo di Leuca, anche tante orchidee; su questo percorso anche la Grotta delle Prazziche dove sono stati rinvenuti in passato resti del Paleolitico.

### **Spiaggia di Torre Pali**

Torre Pali sorge a 15 km circa da Santa Maria di Leuca, a soli 3 km dalla spiaggia "le Maldive" di Pescoluse, vanta un mare cristallino e ricco, un richiamo irresistibile per gli appassionati di immersioni. La spiaggia, libera è formata da lunghe distese di sabbia fine con qualche chioschetto che noleggia ombrelloni e sdraio. Il mare molto basso per un lungo tratto, dà tranquillità e sicurezza alle famiglie con bambini. A Torre Pali le prime abitazioni sono proprio sulla spiaggia. Fuori da centro abitato la spiaggia diventa più ampia e finissima. Un porticciolo per attracco di piccole imbarcazioni ed un tratto di scogliera bassa intervallato da calette di sabbia. La località è ben servita da: ristoranti, piano-bar, tabacchi, minimarket, pizzerie, paninoteche, alberghi, agriturismi, case vacanza e campeggi, centro sportivo GREEN WORLD attrezzato di campi da tennis e calcetto, parco giochi, ping-pong, trampoli elastici, rodeo e sala giochi, bar e pizzeria. Farmacia, pronto soccorso ecc. La spiaggia di Torre Pali si unisce a sud a quella altrettanto bella di Pescoluse.

### **Spiaggia di Pescoluse**

Fra Torre Pali e Posto Vecchio, troviamo Pescoluse, bellissima ed incantevole spiaggia libera o attrezzata, formata da lunghe distese di sabbia protetta dalle alte dune ed incorniciata da un alternarsi di canneti e acacie. Il mare limpido e cristallino è caratterizzato da lunghi tratti di acqua bassa. La spiaggia si confonde con quella di Torre Pali le cui abitazioni distano appena 3 km da questo meraviglioso posto. Sicuramente la spiaggia più rinomata è quella chiamata Maldive del Salento, situata proprio tra Pescoluse e Torre Pali, un angolo di paradiso che fa sognare e immaginare ad occhi aperti.

### **Spiaggia Le Maldive a Pescoluse**

Fra Torre Pali e Pescoluse, troviamo la Spiaggia Le Maldive, bellissima ed incantevole spiaggia con stabilimento balneare, lido attrezzato, noleggio ombrelloni e sdraio. La spiaggia formata da lunghe distese di sabbia protetta dalle alte dune ed incorniciata da un alternarsi di canneti e acacie. Il mare limpido e cristallino è caratterizzato da lunghi tratti di acqua bassa. E' Sicuramente la spiaggia più rinomata è del Salento, situata proprio tra Pescoluse e Torre Pali, un angolo di paradiso che fa sognare e immaginare ad occhi aperti. Offre il servizio parcheggio a pagamento, servizio bar. Siete nel Salento, sulla costa ionica, e vi apprestate a

recarvi in una delle più belle spiagge del litorale nel territorio che si estende da Torre Vado a Torre Mozza e Torre Pali, in direzione di Gallipoli e Punta del Pizzo. A poche centinaia di metri dalla marina di Torre Vado improvvisamente si pare davanti a voi Pescoluse. Una spiaggia enorme, la più grande per estensione di tutta la costa pugliese, dove a vista d'occhio non si vede altro che la lunga distesa di sabbia, finissima e dorata. Alle spalle della spiaggia una lunghissima schiera di dune di sabbia movimentata il paesaggio, dolcemente decorate dagli arbusti verdi e profumati della macchia mediterranea. E' un vero e proprio paradiso, tanto che la spiaggia ha meritatamente conquistato l'appellativo di "Maldive del Salento". E ciò grazie alla bellezza sia delle spiagge che del mare, limpido e pulito, che davvero non ha nulla da invidiare alle esclusive e lontane spiagge dei tropici. Chi ama le comodità troverà degli ampi tratti di spiaggia attrezzata e stabilimenti balneari dotati di tutti i comfort per la vita da spiaggia, compresi lettini, sdraio ed ombrelloni, nonchè diverse proposte interessanti per chi, anche in vacanza vuole mantenersi in forma, corsi di vela, di windsurf, e, per chi ama immergersi, escursioni organizzate verso le località che presentano i fondali più affascinanti e ricchi di fauna marina. Per una pausa ristoratrice si può ricorrere ai bar ed ai piccoli ristoranti che offrono buoni spuntini e, per chi lo desidera, veri e propri pranzi. Chi invece preferisce la solitudine, la calma ed il relax troverà a Pescoluse ciò che sta cercando: le spiagge sono così lunghe ed ampie che basta allontanarsi leggermente dalle aree più affollate per trovare tratti di spiaggia incontaminata. Tra le località dove soggiornare vicino alla bella spiaggia di Pescoluse si può scegliere tra diverse proposte interessanti, a Torre Vado per esempio, che presenta anche una bella marina ed un porticciolo per le imbarcazioni da diporto e per i pescherecci, oppure Torre Pali, anch'essa poco distante. Per chi è disposto a fare qualche chilometro in più anche Santa Maria di Leuca è un'ottima soluzione sia per pernottare sia per ammirare un tratto splendido di paesaggio costiero in Salento.

### **La Spiaggia di Posto Vecchio**

A circa 15 chilometri da Santa Maria di Leuca, nella Marina di Salve, compare la prima di una lunga serie di spiagge di sabbia, senza dubbio una tra le più belle del Salento, Posto Vecchio. Un alternarsi continuo e piacevole all'occhio di chi lo guarda, di dune color oro ricoperte di giglio bianco e distese infinite di sabbia bianca finissima. Un angolo di paradiso accanto a Torre Vado in cui godersi la tintarella, stesi sotto il caldo ed amorevole sole d'estate, o ancora dove divertirsi in compagnia approfittando delle numerose attività proposte dagli stabilimenti balneari che si affacciano sulla spiaggia: balli di gruppo, giochi acquatici, lezioni di aerobica, jogging, beach volley..., o semplicemente in cui godersi un piacevole ed intenso bagno. Cosa chiedere di più da una vacanza nel Salento! Sole, mare azzurro che si estende all'orizzonte fino a confondersi con il blu del cielo, la piacevole sensazione della sabbia sotto i piedi durante una bella e rigenerante passeggiata sul bagnasciuga, la lunga scia di splendide conchiglie regalateci dalle sinuose onde del mare... tanta poesia, divertimento e soprattutto tanta ospitalità, questo è Posto Vecchio! Per non parlare del magico ed irrinunciabile spettacolo che è possibile rivivere ogni giorno al tramonto: la sabbia si colora di oro scintillante, il mare si fa rosso intenso all'orizzonte, il cielo è un'esplosione di colori, azzurro, rosso, giallo, rosa ed infine turchese, quando anche l'ultimo raggio di sole sembra scomparire all'orizzonte, lasciando il posto al blu intenso della notte, ricamata da un milione di stelle. La spiaggia offre tutto quello che una indimenticabile giornata al mare possa richiedere: alberghi a pochi metri dal mare, stabilimenti balneari per il noleggio di lettini e

ombrelloni; ristoranti direttamente affacciati sul mare per degustazioni tipiche di carne ma soprattutto di pesce, una delle prelibatezze del Salento; adorabili chioschetti sparsi lungo tutto il tratto sabbioso in cui degustare bevande fresche e dissetanti o anche panini tipici amorevolmente preparati dai ristoratori. E ancora a Posto Vecchio servizi per le escursioni in barca lungo la costa ionica o adriatica, servizi per il noleggio di barche e gommoni, immersioni subacquee, noleggio di strumentazione varia (maschere, pinne,...).

### **Torre San Giovanni**

Una vacanza nel Salento non può non includere Torre San Giovanni.

D'altronde è veramente una delle poche marine in grado di soddisfare i gusti di un po' tutti, grandi e piccoli, famiglie o comitive di amici. Ha un litorale prevalentemente sabbioso, quindi è possibile trovare distese di spiaggia lunghissime ideali per lunghe passeggiate; non mancano tratti di scogli bassi con un facile accesso al mare, quindi agevole a tutti. Il litorale che da Torre San Giovanni porta verso Santa Maria di Leuca, andando in direzione sud, e che include Torre Mozza, Lido Marini, Pescoluse e Torre Vado è rigorosamente sabbioso, con spiagge larghe e pulite dalla caratteristica sabbia bianca e sottile; il litorale, che si estende per quasi 15 km, è un'alternanza di spiaggia libera e stabilimenti attrezzati. Il tratto di costa nord, in direzione Gallipoli ha, invece, una scogliera bassa.

### **I lidi attrezzati**

Torre San Giovanni è meta di molti visitatori che coniugano la comodità della vacanza dedicata al mare il facile raggiungimento di tutti i servizi, divertimento e meraviglie del territorio. Spostandosi infatti nel raggio di pochissimi chilometri, si trovano tutti i comfort di cui una persona ha bisogno. Sono presenti stabilimenti balneari che dispongono di lettini e ombrelloni per la comodità delle famiglie con bambini. Per citarne alcuni, Lido il Molo, Lido Sabbioso, Lido Onda Marina; Lido Malibù e Lido Bora Bora offrono ai bagnanti la possibilità di fermarsi per il pranzo e assaporare delle ottime ricette tutte salentine, comodità sempre più apprezzata dalla famiglie. Altri lidi invece associano alla classica fornitura della giornata in spiaggia, attrezzature sportive (campi da beach volley, calcetto ecc..) per i visitatori più "atletici"; altri stabilimenti, primo fra tutti il Lido Coco Loco organizzano pomeriggi di sola musica con i migliori dj, per iniziare a ballare e divertirsi già dal primo pomeriggio. Gente che si sposta da ogni provincia per fare "quattro salti" sulla soffice sabbia, fare un bagno in questo mare incantevole e limpidissimo e bere un gustoso mojito. L'offerta è varia per accontentare ogni esigenza. Anche la parte scogliosa offre il suo fascino: il mare verde smeraldo e il paesaggio naturale e incontaminato che lo costeggia sono paesaggi da lasciare veramente a bocca aperta. E poi... perché non approfittarne per fare dei piacevoli tuffi e delle interessanti e curiose escursioni subacquee! Le altre due marine, in prossimità di Torre San Giovanni sono Torre Mozza (anch'essa prende il nome dalla sua torre di avvistamento denominata Torre Fiumicelli), e Lido Marini. Sono dei piccoli centri, abitati prevalentemente nella stagione estiva, e apprezzati molto per il mare limpido che offrono e per le lunghe spiagge caratterizzate da lidi e chioschi.

### **Spiaggia di Lido Marini**

Lido Marini è una piccola località turistica che sorge in riva al mare, (è per metà nel comune di Salve e per l'altra nel comune di Ugento), a 17 km circa da S. M. di Leuca e 30 km circa da Gallipoli, ha una spiaggia caratterizzata da una lunga distesa di sabbia dorata e mare basso e facilmente accessibile, adatto a famiglie con bambini. Il paese è ben servito da negozi di

ogni genere, ristoranti, bar, farmacia, bancomat, ecc.ecc. Per una vacanza al mare in puglia, l'ideale è affittare una delle tante case vacanza nel Salento.

### **Spiaggia di Torre Mozza**

Torre Mozza è una località balneare della provincia di Lecce e frazione di Ugento.

Il centro abitato, si è sviluppato soprattutto negli ultimi anni e prende il nome dall'omonima torre cinquecentesca che si affaccia su una lunga distesa sabbiosa.

Torre Mozza marina di Ugento è una delle spiagge più belle del Salento.

### **Le Spiagge di Otranto**

Città più a oriente d'Italia, Otranto che si specchia nel Mar Adriatico, è stata insignita per quattro anni delle 5 vele dalla Guida Blu di Legambiente Touring Club per il mare più pulito d'Italia. Questo sicuramente è uno dei principali motivi per il quale, durante l'estate la città è centro turistico pulsante di gente proveniente da tutte le parti del mondo.

La costa a sud è alta e rocciosa e vanta una moltitudine di paesaggi naturali caratteristici, a nord invece è possibile trovare coste basse e sabbiose.

### **Costa rocciosa**

La costa sud, che parte dal porto verso la zona Cave, infatti, è la zona preferita per chi ama l'avventura e il pericolo. La costa, con alte falesie che si ergono sul mare, diventa scenografia di tuffi eccezionali. Procedendo si raggiunge la Baia dell'Orte, zona ideale per splendidi bagni e immersioni con maestri esperti. In mezzo alla baia c'è la piccola spiaggia di Porto Grande. In questa zona ci sono innumerevoli grotte come la grotta preistorica chiamata Grotta Palombara, la Grotta della Pecora, la Grotta della Piscina solo per nominarne alcune. Sul promontorio di Punta Palascia, la zona di Otranto più a est, dove è possibile ammirare la prima alba d'Italia, si erge maestoso il Faro, riconosciuto dalla Commissione Europea come uno dei 5 più importanti nel Mediterraneo. È proprio sotto questo faro che centinaia di persone, la notte di capodanno, attende l'alba del nuovo anno. Subito a sud di Punta Palascia, una località veramente sublime, con un paesaggio naturale e incontaminato, è la zona con la Torre Sant'Emiliano. Finalmente si giunge al suggestivo Porto Badisco, dove si pensa, secondo varie leggende, sia approdato Enea. Una località balneare costituita sia da spiaggia che da scogli e centro di rilevante turismo.

### **Costa sabbiosa**

La costa nord, invece, parte dalla riviera degli Haethei per arrivare ai Laghi Alimini. Questi ultimi sono la parte più caratteristica dell'agro otrantino. Sono due laghi, Alimini Grande (con acqua salata) e Alimini Piccolo (nasce da fonti di acqua dolce) collegati tra loro da un canale. Si tratta di un'area formata da ampie distese di sabbia e da un grande Parco naturale. La spiaggia degli Alimini è abbastanza ampia e lunga, ci si arriva attraverso una pineta, sempre affollata di turisti che si fermano per dei picnic. Effettivamente, dopo un bel bagno, fermarsi a mangiare qualcosa sotto l'ombra di quei grandi alberi, con il profumo autentico di natura, circondati da piante e fiori della macchia mediterranea, è un'esperienza da non perdere. Qui è possibile trovare sia ampie zone libere che lidi attrezzati con tutti i comfort necessari. Tra i più conosciuti e visitati il Lido Balnearea, un moderno stabilimento con una gestione giovane e dinamica. Un posto chic ma accogliente e confortevole nello stesso tempo. Si organizzano feste per tutto il corso dell'estate e si possono assaporare piatti locali in riva al mare: dispone infatti di tavola calda, animazione, baby-park e tanto altro. Sempre in questa zona Lido Due Mori, Lido dei Pini, Riva del Sole, Le Dune degli Alimini, solo

per nominarne alcuni. Un po' più a nord di Alimini la squisita località Conca Specchiulla, litorale roccioso con delle insenature sabbiose sparse qua e là. Una località molto apprezzata dagli innumerevoli turisti, per il colore del mare e per tutto quello che c'è di paesaggistico nei dintorni.

### **Marine limitrofe**

Otranto è veramente bagnata da mille acque, le spiagge che la circondano sono numerosissime, ognuna con le proprie qualità e con i propri elementi cardine. Torre dell'Orso, per esempio, è tra le spiagge più belle del Salento, racchiusa tra stupende insenature molto alte ed è quasi impossibile trovare zone di spiaggia libere. L'elevato turismo ha portato lo sviluppo di molteplici strutture balneari, attrezzate con ombrelloni, sdraio, chioschi, animazione, attività sportive e tutto ciò che rende piacevole una giornata di mare e sole. Per chi desidera posti non troppo affollati le piccole spiagge di Sant'Andrea, facilmente raggiungibili via mare. Il successo maggiore di Otranto è dato dal fatto di avere delle coste molto varie, articolate e diverse tra loro e di essere un punto di incontro di altre località. Da qui è facile raggiungere Santa Cesarea Terme, Castro che si trova a soli 5 km, San Foca con la sua costa bassa e sabbiosa o Roca Vecchia, con un litorale particolarmente roccioso. Insomma a Otranto... tutto è alla portata di tutti. Il suo mare conquista ... affascina ed è impossibile non ritornarci. Pochi chilometri a nord della città, sulla costa, di notevole interesse paesaggistico sono i Laghi Alimini e la Baia dei Turchi. Tra i tratti di costa ancora incontaminati si segnalano inoltre la scogliera della Specchiulla e la spiaggia di San Giorgio. Porto Badisco è una nota località balneare situata nel territorio del comune di Otranto. Meta turistica di notevole interesse storico-paesaggistico, essa si affaccia sul mar Ionio (trovandosi a sud di punta Palascia, convenzionale confine tra mar Adriatico e Ionio), dista 35 km da Lecce, 8 km da Santa Cesarea Terme e 15 km da Castro. La costa di Otranto si presenta a tratti alta caratterizzata da alti dirupi rocciosi di natura carsica. La costa a sud di Otranto sino alla cala di Porto Badisco si presenta alta con scogliere a picco sul mare e suggestive insenature, con scenari mozzafiato, ideale per gli amanti dell'avventura. E' in questo tratto che ci si imbatte nella zona Cave dove è possibile visitare la grotta preistorica della Palombara. Nello splendido scenario tra terra mare e cielo si erge la torre del Serpe o Torre dell'idro, simbolo della Città di Otranto e più in lontananza sempre verso sud si può intravedere la torre cinquecentesca dell'ORTE nella omonima baia che si raggiunge facilmente a piedi arrivando alla piccola spiaggia di PORTO GRANDE e dove è possibile effettuare immersioni e visitare delle grotte.

Sempre procedendo verso sud si incontra il famoso faro della PALASCIA il più ad oriente d'Italia e tra calette e dirupi si arriva alla spiaggetta di Porto Badisco dove secondo la leggenda sbarcò Enea. Qui la spiaggia bianca ed il mare cristallino racchiudono uno dei tesori preistorici più importanti d'Europa, purtroppo non visitabile, LA GROTTA DEI CERVI.

Superato Otranto, verso nord, invece la costa si presenta quasi sempre bassa e sabbiosa: particolarmente interessante la zona costiera dei due bacini I LAGHI ALIMINI, patrimonio naturalistico del Salento. Alimini grande è un bacino di acqua salmastra alimentato dall'altro bacino, Fontanelle, che invece è di acqua dolce.

Tra i lidi più belli di Otranto nord ricordiamo la spiaggia sabbiosa di Porto CRAULO, la zona di Conca Specchiulla ricca di strutture ricettive, la Spiaggia di San Giorgio e la Grotta del Macaru.

### **Spiaggia di Torre dell'Orso**

A Torre dell'Orso la costa si innalza dolcemente, le spiagge formano delle grandi insenature e sono per la maggior parte sabbiose contornate da folte pinete. Numerose sono le piccole grotte che un tempo erano rifugio di eremiti e di pescatori. Questo tratto di mare è un vero paradiso dei surfisti che si ritrovano numerosi, nelle giornate più ventose, per disegnare sulle onde, con le loro tavole, dei veri capolavori di bravura. A ridosso della spiaggia, piccoli scogli si innalzano a creare dei punti d'approdo per i bagnati temerari. Ma la natura non smette mai di stupirci, due di essi sono talmente simili e vicini che sono chiamati Le Due Sorelle. Si racconta di questi faraglioni che un tempo due sorelle che vivevano in un paese vicino, vollero fare una passeggiata per vedere questo tratto di mare di cui tanto avevano sentito parlare. Qui affascinate dall'estrema bellezza, si gettarono in mare dall'alto di uno scoglio. Gli Dei commossi, le trasformarono in due splendidi faraglioni affinché il loro ricordo rimanesse vivo nel tempo. Torre dell'Orso, Situata a nord di Otranto, è tra le località rinomate della costa adriatica una delle più note. Ciò grazie alla lunga distesa di spiagge di sabbia bianca e finissima, graziosamente circondate da ombrose pinete. A Torre dell'Orso il mare è particolarmente limpido e pulito, grazie alla sua posizione geografica a ridosso del Canale di Otranto, una zona fortemente battuta dalle correnti sottomarine che con la loro incessante azione tengono pulito il mare. Il litorale, come sempre accade sulle coste del Salento è dominato e sorvegliato da una torre cinquecentesca, che dà il nome alla località, una fortificazione eretta quando i turchi ed i saraceni infestavano con le loro scorrerie le coste pugliesi. Attualmente Torre dell'Orso è ridotta a poco più di un rudere. Intorno una bella serie di spiagge libere ed attrezzate di grande richiamo turistico nella stagione calda, e la baia viene ulteriormente impreziosita dalla presenza di due singolari faraglioni gemelli, chiamati Scogli delle Due Sorelle. Vuole una leggenda che questi due scogli che spuntano dal mare siano state creati dagli dei impietositi che hanno trasformato in roccia i corpi di due sorelle che, affascinate alla vista del mare che stavano contemplando rapite vi si erano infine gettate dentro annegando. I visitatori possono trovare sia lunghi tratti di spiaggia libera che diversi stabilimenti balneari nei quali sono disponibili tutte le tipiche comodità da spiaggia, sdraio d'ombrelloni compresi, e la possibilità di affittare per una giornata le attrezzature per gli sport acquatici. Tra di essi i più conosciuti sono Lido La Sorgente, Lido Orsetta e Lido Costa d'Oriente. Il windsurf conosce in questa zona molti appassionati per via dei venti che talvolta soffiano con decisione, ideali per compiere spericolate acrobazie tra le onde. Nei dintorni la splendida serie di grotte che caratterizzano il litorale di Roca Vecchia, e tra queste la Grotta della Poesia, con le affascinanti iscrizioni romane e messapiche su pareti e volte, la deliziosa baia di Conca Specchiulla, e ancora più a sud l'immacolata Baia dei Turchi presso i Laghi Alimini. Verso nord il bellissimo villaggio di pescatori di San Foca, le sue splendide spiagge, degli Aranci e dei Briganti e la struggente Grotta dell'Amore. Le Spiaggia di San Foca San Foca, anticamente un villaggio di pescatori, è una ridente località che si trova a circa 25 km dalla città di Lecce. Luogo ideale per chi vuole una vacanza all'insegna dei valori semplici e genuini che gli abitanti del luogo hanno conservato. La costa si presenta generalmente bassa e sabbiosa con splendidi isolotti raggiungibili a nuoto dalla spiaggia: La spiaggia degli Aranci e quella dei Briganti sono le più frequentate; carica di fascino la grotta degli Amanti su un tratto di bassa scogliera dove, si racconta, due giovani innamorati sorpresi dall'alta marea trovarono la morte: ancora oggi se ne odono i sospiri.





### **Spiaggia di Sant'Isidoro**

Sant'Isidoro è una località balneare della provincia di Lecce e frazione di Nardò.

Il centro abitato, si è sviluppato soprattutto negli ultimi anni e prende il nome dall'omonima torre cinquecentesca che si affaccia su una lunga distesa sabbiosa.

Torre Sant'Isidoro

Torre Sant'Isidoro è una delle numerose torri costiere di avvistamento del Salento costruita da Carlo V, nel XVI secolo, per difendere il territorio dagli assalti dei Saraceni.

La spiaggia è fine e dorata e il fondo sabbioso fa di questa località una delle mete più adatte alle famiglie.

### **Spiaggia di Porto Cesareo**

Il territorio si caratterizza come una piccola penisola che si estende per circa 20 Km di costa bagnata dal mar Jonio, limpido e cristallino che le conferisce un fascino tropicale. Illustri studiosi hanno definito Porto Cesareo e le sue isolette come "l'arcipelago cesarino".

L'antico borgo di pescatori sviluppatosi in età moderna attorno alla Torre Cesarea (fortificazione voluta dall'imperatore Carlo V) si afferma sempre più come località balneare e centro culturale. L'ambiente naturale ancora conservato richiama circa 90.000 turisti l'anno tra i quali molti sub per via dell'Area marina protetta, bagnanti e amanti di un mare esotico ed ammaliante; un paradiso caratterizzato da dune bianchissime, mare cristallino e il caldo sole di Puglia. I fondali presentano un caratteristico ambiente sub-tropicale con associazioni animali molto particolari e tipiche dei mari caldi. Il coralligeno, per la presenza di madreporari, si trova a profondità minime ed a brevissima distanza dalla costa. Si incontrano infine coloratissimi nudibranchi ed il gasteropode "Mitra zonata", la cui conchiglia scura a fasce marroni chiare è molto ricercata e considerata una vera rarità dai collezionisti.

Il litorale della riserva di Porto Cesareo è molto frastagliato e vario: dalle spianate calcaree dei terrazzi si passa alle spiagge, dove la duna costiera ospita una fitta vegetazione arbustiva tra golfi, insenature, speroni rocciosi, scogli e isolotti. L'integrità dei fondali è testimoniata dal recente avvistamento di alcuni giovani esemplari di Caretta, che è ormai una rarità in Italia peninsulare. La laguna di Porto Cesareo, aperta sul Mar Ionio, è ubicata sul versante occidentale della Penisola Salentina; l'area si estende sino a 7 miglia dalla costa, tra Punta Prosciutto a nord e Torre dell'Inserraglio a sud, caratterizzandosi per la varietà delle coste, ricche di profonde insenature, isolotti, lagune, per la ricchezza dei fondali e per la pescosità delle acque. Gli originali fondali di natura rocciosa sono coperti, nelle zone sottocosta più protette, da depositi sabbiosi di apporto marino con formazioni di spiagge emerse e sommerse nonché di cordoni di dune costiere tra le più attraenti di tutto il Salento. Queste si possono ammirare nell'ampia baia – con ampiezza di circa 3 Km – compresa tra il piccolo promontorio di Torre Lapillo, l'Isola della Malva e Torre Chianca. Questo tratto si distingue per la nitidezza e limpidezza delle acque, che fanno sì che sia la località più ambita per una vacanza rilassante all'insegna di un mare cristallino. I promontori, gli isolotti e gli scogli, nonché l'intero tratto esteso dalla penisola di La Strea sino a Torre dell'Inserraglio, mostrano invece coste a ripa rocciose, sollevate di qualche metro sul livello medio del mare. È un tratto di costa che costituisce una tra le mete preferite da chi ama immergersi per esplorare i fondali sottomarini ricchi di fauna marina e vegetazione a tratti tipica dei mari tropicali. Nell'area portuale trovano posto sia numerosi pescherecci che contribuiscono all'attività prevalente del borgo marinaro, sia un notevole numero di imbarcazioni da diporto.

Dal 1997 il Comune è sede di una delle 20 aree marine protette d'Italia per la presenza di una ricchissima comunità marina di elevato valore biologico. Da visitare sono anche la Stazione di Biologia Marina e il Museo Talassografico.

### **Spiaggia di Torre Chianca - Torre Lapillo**

Torre Lapillo è una frazione del comune di Porto Cesareo, ubicata sul mar Jonio. Prima del 1975 era frazione del comune di Nardò (come Porto Cesareo) poi lo è diventata di quest'ultimo. La spiaggia è un'insenatura naturale di sabbia di una bellezza unica, il mare è caratterizzato da numerose secche. La torre di avvistamento, conosciuta con il nome di torre di San Tommaso e recentemente restaurata, è una delle più grandi del territorio, presenta una scalinata di accesso con 3 archi sottostanti e una struttura a base quadrata.

Fa parte del sistema difensivo costiero voluto da Carlo V per proteggere il Salento dalle invasioni dei Saraceni. Fu terminata nel 1568. Sono presente vari stabilimenti balneari anche se la spiaggia libera rimane la preferita dei locali. E' presente sia la scogliera che la sabbia (del tipo fine). E' presente un canale di scolo dell'acqua piovana che deturpa la spiaggia e che si sta cercando di eliminare.

### **Torre Vado e le sue Spiagge**

Torre Vado, bella località a 12 km da Santa Maria di Leuca e a 25 km da Gallipoli, presenta un litorale basso e roccioso. La parte di costa che va da Piazza Torre a Puzzo Pasulo è ricciosa, bassa con ciotoli piccoli e bianchi, a tratti lastricati ampi e lisci modellati dall'infrangere delle onde. Per accedere al mare dalla litoranea di Torre Vado che dista pochissimi metri, insistono persi nei muretti a secco che separano la spiaggia dai terreni di terra rossa, dei piccoli sentieri che tra i canneti portano al mare. Da Piazza Torre andando verso Gallipoli, esiste un piccolo lido sabbioso frequentatissimo d'estate, per poi proseguire per circa 1 km di di lungomare che costeggia una costa bassa e di facile accesso, dove è possibile immergersi anche nelle fredde pozze di acqua sorgiva Le sorgenti. Terminato il lungomare di Torre Vado la roccia piano piano lascia spazio alla lunghissima spiaggia di posto vecchio e pescoluse. Il porto turistico di Torre Vado ha visto incrementare in questi ultimi anni le presenze di imbarcazioni anche di grande importanza

### **La Spiaggia di San Gregorio**

Lungo la strada costiera che dalla Marina di Torre Vado conduce a Santa Maria di Leuca, si trova la piccola ma alquanto incantevole Baia di San Gregorio, che fa parte del comune di Patù. La spiaggia rocciosa di San Gregorio, situata al di sotto della strada statale, è accessibile fino ad un certo punto in automobile. A pochissimi metri dal mare, è possibile infatti parcheggiare le vetture in un'area appositamente adibita. Da qui si prosegue a piedi per pochissimi metri fino a raggiungere la piccolissima insenatura di San Gregorio, una volta centro di un fiorente porto messapico e i cui resti sono ancora visibili sui fondali marini.

In questo piccolo angolo di paradiso, in cui lastre di pietra spianate si alternano a ciottoli finissimi presenti in prossimità della riva, storia e natura si uniscono in un unico abbraccio. Le sue acque rigeneranti sono solo una delle innumerevoli qualità di questa spiaggia di rocce. Gli amanti della pesca potranno esplorare i suoi fondali incontaminati, ricchi di pesci, ricci e molluschi. Tutto intorno all'insenatura, il paesaggio si fa più ruvido e scosceso. Un'antica scalinata, fatta di piccole lastre di tufo, forse un vecchio complesso murario messapico che fungeva da cinta di protezione del porto, conduce su per la collina, verso la sua scogliera che, alzandosi progressivamente, offre agli occhi di chi l'osserva spettacoli moz-

zafiato, onde maestose che si infrangono sugli scogli e infinite distese di azzurro in cui lo sguardo si perde. Dalla piazzola sovrastante, comodamente adagiati sulle panchine in pietra, non c'è niente di più bello che ammirare il sole che tramonta e il cielo, che come una tela, si colora di rosso e di giallo per poi attenuarsi dolcemente fino a disperdersi nel blu della notte che sopraggiunge. Di sera, durante tutta l'estate, la Baia di San Gregorio si popola e si anima. La terrazza centrale, su cui si affacciano ristoranti tipici, bar e chioschetti, è sempre gremita di gente. Serate danzanti o musica dal vivo, la Spiaggia di San Gregorio, non si fa di certo mancare nulla. San Gregorio (marina di Patù) è una piccola ma incantevole baia a pochissimi chilometri a nord di Santa Maria di Leuca. Una splendida località balneare con uno storico porticciolo che durante la stagione estiva diventa meta preferita di tanti turisti.

### **Torre San Gregorio**

La costa è caratterizzata da lunghi tratti di scogliera a volte molto alti a picco sul mare. Nonostante sia una costa particolarmente rocciosa è facilmente raggiungibile via terra. E' situata al di sotto della strada statale, quindi comodamente accessibile in auto. Si parcheggia in un'area adibita e delle scalinate fatte di lastre di tufo conducono direttamente al mare. In molti punti gli scogli si fanno bassi e praticabili anche dai meno agili.

Stando in posizione alta sulle scalinate si assiste ad un panorama imperdibile, con i colori più caratteristici della costa salentina e si possono ammirare dei tramonti irresistibili. Il mare è il gioiello della località: tocca tutte le tonalità di blu a seconda del livello dell'acqua ed è particolarmente pulito, limpido e profondo per dedicarsi a dei tuffi mozzafiato. Anche la vegetazione circostante è una peculiarità, vegetazione tipica della macchia mediterranea. Trascorrere una vacanza qui è l'ideale per chi è appassionato di pesca o immersioni subacquee. Fondali incontaminati, ricchi di ricci e molluschi. Cercando qua e là nel mare si trovano ancora sparsi numerosi cocci di anfore, resti del passaggio di imbarcazioni commerciali effettuato in questa zona. Un vero paradiso dove storia e natura si uniscono.

In questa suggestiva insenatura naturale si possono trovare vari stabilimenti come Bagni Marinelli, uno stabilimento raffinato posizionato su scogli bassi, nella baia di Felloniche. Con ombrelloni bianchi, lettini, colorate cabine e bar, tutto su comode pedane di legno. La struttura offre sia di giorno che di sera aperitivi e piatti originali della tipica tradizione salentina con deliziosi vini e fantastici cocktail da gustare davanti a questo magnifico panorama. Offre anche diversi servizi per i propri clienti come il centro massaggi, un internet point, noleggio canoe, servizio catering a bordo yacht ecc.

Se, durante il proprio soggiorno a San Gregorio, si desidera passare una giornata su una bella spiaggia si può facilmente raggiungere Torre Vado e le vicine spiagge di Pescoluse e Torre Pali.

### **Spiaggia di Novaglie**

La bella marina di Novaglie nel Salento fa parte del Comune di Alessano; si trova sulla costa adriatica a pochi chilometri dal capo di Santa Maria di Leuca.

E' una località marina abitata prevalentemente durante i mesi estivi, ha un caratteristico porticciolo ricavato nella tenera roccia di arenaria.

Anche la marina di Novaglie, come gran parte delle marine del litorale Salentino, possedeva la sua Torre di guardia del cinquecento. Oggi purtroppo sono visibili solo un cumulo di macerie. Lungo la costa sono presenti diverse grotte riutilizzate nei secoli anche come luoghi di culto o come ricovero per i pescatori. Oggi marina di Novaglie rappresenta un piccolo

angolo di paradiso incantato adatto soprattutto agli amanti del mare profondo e gli appassionati di subacquea e di pesca. La caletta posta tra Punta ROSSA e Punta Pizzo è meta di moltissimi turisti. Molte le grotte da visitare come la GROTTA AZZURRA, LA GROTTA DEL PRESEPIO E DELLA CATTEDRALE, LA GROTTA DELL'ELEFANTE, la Grotta delle Prazziche e la grotta Cipolliane. Visitabile solo dal mare è la grotta del LAGHETTO.

### **La Spiaggia di Felloniche**

La marina di Felloniche, situata a circa tre chilometri da Santa Maria di Leuca, si presenta come un'incantevole Baia affacciata sul Mar Ionio. La sua magnifica spiaggia, abbracciata dalla bassa scogliera, è il luogo ideale per chi desidera concedersi un piacevole e rilassante bagno, in uno splendido scenario tranquillo ed accogliente. Le sue acque fresche e cristalline vi rigenereranno permettendo ai più appassionati di poter esplorare i suoi bassi fondali, popolati da una ricca e colorata fauna. Qui gli amanti della pesca con la canna potranno dare sfoggio della loro abilità appoggiandosi sui bassi scogli immediatamente adiacenti al tratto sabbioso. La spiaggia di Felloniche, perfettamente attrezzata, offre un'ampia gamma di servizi, dall'area parcheggio adiacente alla spiaggia agli hotel dotati di tutti i confort, dai ristoranti situati a pochi passi dal mare e in cui degustare le tipicità del luogo fino ad arrivare ai chioschetti e bar che fiancheggiano l'intero lido sabbioso, il tutto naturalmente accompagnato dalla calda ed accogliente ospitalità della gente del posto. Di sera la passeggiata che costeggia la spiaggia si anima con musica e festicciole. Qui intere famiglie o comitive di amici si incontrano per trascorrere una piacevole serata a chiacchierare o perché no... a fare un bel bagno al chiaro di luna. La Marina di Felloniche offre anche numerosissime possibilità di esplorazione di questo incantevole territorio: via mare, attraverso le immersioni subacquee o le escursioni in barca, alla riscoperta delle meravigliose grotte carsiche situate lungo il tratto costiero che conduce alla Marina di Santa Maria di Leuca, e dell'incredibile paradiso subacqueo che popola i suoi fondali. Via terra attraverso le gite campestri nell'entroterra, alla scoperta di tutta la vasta architettura rurale fatta di muretti a secco e antiche pajare, come quella di Papa Fedele o più semplicemente seguendo gli itinerari storici e culturali che vi condurranno a scoprire i resti di un'antica ma mai dimenticata civiltà quale quella messapica.

### **La Spiaggia di Mancaversa**

La spiaggia della Marina di Mancaversa, frazione di Taviano, si estende per meno di un chilometro ed è situata tra Torre Suda e la spiaggia di Punta Pizzo, sul versante ionico, a circa 40 km da Santa Maria di Leuca e distante solo 15 km da Gallipoli.

Secondo alcuni il nome "Mancaversa" sarebbe stato attribuito da antichi pescatori Gallipolini che definivano così il tratto di costa situato alla sinistra di Gallipoli, secondo altri la parola "Mancaversa" deriverebbe invece dal termine dialettale "baccaversa", ossia "barca capovolta". Proprio qui l'intero tratto costiero, uno tra i più belli del Salento, si dischiude in un continuo alternarsi di bassa scogliera e piccole calotte di sabbia ricoperte di piante selvatiche.

La spiaggia di rocce è costituita principalmente da scogli bassi e piani, facilmente percorribili fino alla riva, fatta di ciottoli bianchi di varia grandezza. I suoi fondali incontaminati e ricchi di ricci, molluschi e pesci, sono il luogo ideale in cui fare una buona nuotata in tutta tranquillità, lontani da ogni caos, e in cui effettuare immersioni e pesca subacquea.

La marina di Mancaversa possiede inoltre anche un piccolo lido sabbioso, lungo circa 300 metri e chiamato "il Mare dei Cavalli". Questo nome sembrerebbe derivare dalle antiche

usanze degli abitanti del posto, che erano soliti portare i cavalli in spiaggia per poterli lavare. Ancora oggi sono visibili lungo le arenarie ormai solidificate, le numerose scie lasciate dai carretti trainati da cavalli. In posizione affiancata a Torre Suda ha circa 2 km di costa rocciosa. Si tratta di scogli bassi che lasciano spazio, di tanto in tanto, a piccole spiagge attrezzate per soddisfare tutti i comfort del visitatore. E' possibile trovare lidi attrezzati con sdraio e ombrelloni, trattorie per chi, dopo un bel bagno rinfrescante, vuole godere di un ottimo pranzo a base di piatti locali ma anche strutture che dispongono di attrezzature sportive, campi da beach volley, campi da calcio, canoe, pedalò ecc. Mancaversa è una ottima località balneare per chi decide di trascorrere le proprie vacanze un pò lontano dal caos giornaliero delle grande mete turistiche salentine pur non rinunciando al mare, al sole e alla natura incontaminata che caratterizza questa zona. E' possibile fare delle lunghe passeggiate a piedi o in bici tra boschetti e campagne, ed esplorare tutto ciò che distingue questa incantevole terra. La spiaggia di Mancaversa è perfettamente attrezzata per garantire una indimenticabile giornata di relax al mare. Oltre all'area destinata al parcheggio delle auto, in spiaggia si trova un piccolo chioschetto di bevande fresche e spuntini dolci o salati. Vicinissimi alla spiaggia si trovano anche diversi bar, ristoranti tipici, supermercati, alberghi in spiaggia, case vacanze,..., per non dimenticare infine le bellissime serate di divertimento e cultura, organizzate in spiaggia e non solo dal comune di Taviano: musica dal vivo, serate danzanti, proiezioni cinematografiche all'aperto, rappresentazioni teatrali, degustazioni enogastronomiche e tanto altro ancora!

### **La Spiaggia di Torre Suda**

Torre Suda, una tra le più incantevoli marine del Salento, è una frazione del comune di Racale e dista circa 14 km da Gallipoli. Quasi al confine con un'altra bellissima marina, quella di Mancaversa, la spiaggia di rocce di Torre Suda, si affaccia anch'essa sul versante Ionico ed è costituita prevalentemente da scogli piatti e bassi. Luogo ideale in cui rilassarsi godendosi la tintarella o un bel bagno rigenerante, la spiaggia rocciosa offre una vasta gamma di attività da svolgere, dalla pesca subacquea alle immersioni. Ma il suo fascino non finisce affatto qui! Oltre all'acqua limpidissima, e ai fondali ricchissimi di flora e fauna marittime tra i più belli della Puglia, la sua caratteristica fondamentale è senza dubbio l'ambiente paesaggistico in cui questa magnifica spiaggia di rocce si trova immersa. La macchia mediterranea, con i suoi pini e i suoi ginepri, si fa maestosa ed impetuosa. Estendendosi fino al mare, essa dà vigore ad una natura che appare agli occhi di chi l'ammira, come selvaggia ed incontaminata, quasi primitiva. Uno spettacolo da non perdere! Inoltre proprio qui, la natura e il mare si intrecciano con la storia e la cultura di un popolo. La marina di Torre Suda prende infatti il suo nome da un'antica Torre costiera, fatta costruire probabilmente nel XVI secolo e ancora oggi luogo in cui l'amministrazione comunale di Racale allestisce concerti, sagre e manifestazioni varie nel corso dell'estate. Rivolta verso il mare, la sua forma imponente e circolare, alla quale è addossata un lunga rampa di scale in pietra, ci fa ben intendere non soltanto la sua funzione di torre di avvistamento contro le incursioni dei turchi, ma ci riporta con la memoria indietro di oltre 500 anni, quando i Salentini lottavano con tutte le loro forze per salvaguardare e proteggere la loro meravigliosa costa, principale meta dei pirati saraceni. Una perfetta sintonia di storia e mare, di cultura e sole... cosa chiedere di più alla tua vacanza nel Salento?!

## **La Spiaggia di Capilungo e Posto Rosso**

Fanno entrambe parte della Marina di Alliste.

Sono situate sul versante Ionico del Salento, a circa 3,5 km di distanza l'una dall'altra e distanti circa 20 km dalla marina di Torre Vado e 15 km dalla spiaggia di Gallipoli.

Le spiagge di Capilungo e Posto Rosso hanno caratteristiche paesaggistiche simili: sono rocciose ed immerse nel verde. Gli scogli che le compongono si alternano in tratti alti che cadono a picco nel mare e scogli bassi e piani che sono di facile accesso per la balneazione.

Il paesaggio sempre verde ed incontaminato, che fa da splendida cornice a queste meravigliose spiagge di scogli e piccoli ciottoli tondeggianti, evoca sensazioni di un tempo lontano, quando la natura rigogliosa fatta di macchia mediterranea, ulivi secolari, piante selvatiche e varie specie di fiori, baciava le rocce imponenti ma levigate dalle continue e leggere carezze esercitate dalle onde del Mar Ionio. Qui l'atmosfera si fa rilassata, tranquilla, la leggera brezza marina soffia dolcemente sui visi dorati dal sole, qui gli odori e i sapori proveniente dal mare si fanno più intensi, inebriando in un unico soffio tutti e cinque i sensi.

Le spiagge di Capilungo e Posto Rosso sono il posto ideale in cui trascorrere una giornata di totale tranquillità al mare, al riparo dalla confusione, lontani dalle ansie giornaliere ed immersi in uno scenario magico. Il mare limpido e la terra rigogliosa si uniscono, offrendo a chi le visita la certezza di vivere dei momenti indimenticabili. Luogo ideale non solo d'estate ma anche durante tutto l'anno, dove eventualmente organizzare un picnic domenicale o fare semplicemente una rilassante passeggiata lungo la scogliera. Ritrovo ideale inoltre per tutti gli amanti delle lunge nuotate o delle immersioni subacquee, alla scoperta di un patrimonio sommerso inestimabile fatto di fauna e flora estremamente ricche.

## **La Spiaggia di Pozzo Pasulo**

Ubicata accanto alla Marina di Torre Vado e a pochi minuti da Santa Maria di Leuca, La spiaggia di scogli di Pozzo Pasulo (o erroneamente pozzo fasulo) fa senza dubbio parte della famiglia di quelle spiagge rocciose più tranquille e più pulite che popolano la costa Ionica, un piccolo, remoto ma incantevole angolo di pace e serenità, per tutti coloro che desiderano trascorrere una giornata di massimo relax al mare, da soli o in famiglia, lontani dal ricordo dello stress cittadino. La spiaggia rocciosa, costituita principalmente da scogli bassi e levigati, ad eccezione del passaggio centrale che è asfaltato, è attrezzata con ampia zona parcheggio situata a qualche passo dal mare. L'accesso centrale alla spiaggia nel salento è largo e piano e conduce fino alla riva. Questo consente naturalmente non solo ai bambini ma anche ad anziani od eventualmente ai disabili di raggiungere facilmente il bordo del mare, fatto di ciottoli bianchi e fini, senza il rischio di cadere o scivolare. Gli scogli che circondano tutto intorno il tratto asfaltato, sono grandi e piani, regalando ampi spazi per la sistemazione di asciugamani, di sedie a sdraio, di ombrelloni e perché no... magari di un piccolo tavolino di plastica sul quale giocare a carte o eventualmente degustare un gustoso spuntino al tramonto. I fondali, con le loro acque incontaminate e cristalline, rimangono bassi e levigati per molti metri, garantendo soprattutto ai più piccoli il massimo della sicurezza e del divertimento. Tutto questo naturalmente unito alla bellezza di un paesaggio unico nel suo genere. Gli scogli che affiorano di tanto in tanto dalle acque costituiscono degli ottimi punti di appoggio su cui sedersi e rilassarsi, godendo dell'azione rivitalizzante dell'acqua di mare sulle gambe, o anche dai quali effettuare dei piccolissimi e sicuri tuffi. Per gli appassionati delle immersioni subacquee e della pesca con la fiocina, o semplicemente per coloro a cui

piace immergersi con maschera e pinne, i fondali regalano un paradiso sommerso incantevole, fatto di ricci, molluschi, e tante varietà di pesci.

### **Santa Cesarea Terme**

Considerata una delle piccole meraviglie del Salento, Santa Cesarea Terme, si estende su un verde pendio a 94 metri sul livello del mare. Situata sul versante adriatico dista circa 10 chilometri da Otranto e 35 da Lecce. Si caratterizza per un ambiente naturale davvero straordinario che ha reso questo comune una delle località balneari più rinomate della Puglia.

A rendere speciale questo territorio è sicuramente la costa rocciosa, a picco sul mare, ricca di frastaglioni e di grotte preistoriche. Il mare è limpido, cristallino con fondali ora profondi, ora sabbiosi, ora ricoperti da tipica vegetazione marina. A volte il confine tra il mare trasparente e la terra scompare con onde alte che si infrangono sulla scogliera. Il posto è veramente suggestivo, nonostante non ci siano spiagge. Il mare è profondo sin da subito, ma ci sono vari stabilimenti balneari che permettono di accedere facilmente in acqua e che spesso sono forniti di piscina con acqua marina o termale. Le Piscine Di Santa Cesarea si trovano di poco a sud di questo suggestivo comune e si raggiungono attraverso una scalinata scavata nella roccia. Si tratta di piscine naturali create all'interno di antiche cave. L'acqua al loro interno è bellissima con sfumature che vanno dal turchese al verde smeraldo, sempre calma e bassa. Tra i vari lidi attrezzati, il Caicco o Gli Archi. Il Caicco è un lido posto sugli scogli con una vista mozzafiato che si può ammirare dalle sue terrazze. Per chi è amante della comodità della spiaggia e delle calette, magica è sicuramente la caletta di Porto Miggiano con mare trasparente e una sabbia fine e dorata. A soli 5 chilometri a nord di Santa Cesarea si raggiunge anche Porto Badisco, una spiaggetta incastonata tra le scogliere.

## **GASTRONOMIA E RISTORANTI**

La cucina salentina è la cucina tipica del Salento, parte meridionale della Puglia.

È una cucina povera per gli ingredienti usati, a partire dalla farina poco raffinata oppure di orzo, meno costosa di quella di grano. Per l'uso di verdure coltivate e selvatiche che la terra salentina può offrire, insieme con gli altri prodotti della terra come le lumache. Per l'impiego di pesce azzurro, oggi rivalutato, ma un tempo l'unico pesce che la popolazione poteva permettersi. Per la scarsità dei piatti a base di carne troppo costosa per i contadini. In effetti, i meno abbienti mangiavano la carne solo la domenica mischiata con molto pane per fare le polpette. Altra preparazione assai povera erano le cricule. La carne di cavallo era diffusa in quanto tali animali erano usati per i lavori nei campi e come mezzo di trasporto e solo quando erano troppo vecchi per lavorare servivano come alimento. Nel periodo pasquale, in cui è tradizione mangiare l'agnello, la popolazione consumava gli scarti dell'animale, cioè le interiora. Nonostante la povertà di ingredienti la cucina salentina è ricca di fantasia. Questi servivano alla preparazione di piatti che oggi sono diventati ricercatissimi per la loro bontà e l'equilibrio dei sapori. Proprio con le interiora dell'agnello si preparavano (e si preparano) i "gnommareddi o mboti o turcinieddi", che sono involtini dal sapore deciso e prelibato, cotti sulla brace. Nella preparazione della pasta con i legumi, una parte della pasta stessa viene frita in olio d'oliva per fornire al piatto un gusto più accattivante e una consistenza croccante. Inoltre si usano le spezie della macchia mediterranea per insaporire le preparazioni: la salvia, il rosmarino, il timo, la maggiorana, la menta e l'origano. La fantasia domina soprattutto nei dolci che risentono dell'influenza del mondo orientale (bizantini e arabi). La

presenza di ingredienti quali le mandorle, del miele e della cannella è tipica di molte regioni del vicino oriente e delle coste del mar Mediterraneo.

La cucina salentina è il risultato di due fondamentali fattori che hanno concorso nei secoli ad accreditarla come uno dei modelli alimentari più bilanciati d'Europa e ancora di più del Mondo. Questi fattori sono rappresentati dalle influenze delle culture diverse che si sono avvicendate nel corso dei secoli, e la preminenza della attività contadine rispetto alle altre. E' una cucina fatta di pietanze semplici, genuine e corroboranti che, fondamentalmente, dovevano supplire con i grassi, l'olio d'oliva, e con i carboidrati, il grano e le leguminose, alle carenze di proteine della carne, che, per diversi motivi, è sempre stata difficilmente reperibile e privilegio di pochi. Le proteine, erano assunte nella cucina tipica, quasi unicamente attraverso latte e derivati, e con le uova. Pomodori freschi e secchi, pasta e pane fatti in casa, legumi, formaggi freschi, frutti e verdure di stagione sono il must della cucina tipica.

#### Piatti tipici

Absolutamente da provare: sagne 'ncannulate, culllu prummidoru e lu casu ricotta, la pignata mista, le cicureddhre, creste, culli pezzetti de puercu, corrispondenti per i non adepti, rispettivamente alla pasta fatta in casa con pomodoro e formaggio ricotta, alla minestra mista di legumi cotti nel coccio, e alle cicorie agresti con i pezzetti di carne di maiale. La cucina salentina è caratterizzata da numerosi piatti tipici, soprattutto a base di verdure e pesce. Anche la carne ha un suo spazio, in particolare la carne equina e di agnello nelle preparazioni più tipiche. Fra gli alimenti più caratteristici si distinguono i pezzetti, uno spezzatino di carne di cavallo al sugo piccante, e la pitta di patate (una pizza bassa di purea di patate farcita con cipolle, capperi, olive nere, pomodoro, e altri ingredienti), ciceri e trya (una pasta e ceci dove una parte della pasta fatta in casa viene frita e aggiunta alla fine). U purpu alla pignata che sarebbe il polpo cotto in umido e la scapece (alici o sardine con pangrattato e marinatura di aceto con zafferano), sono degli esempi di piatti di pesce, come pure la tajed.d.a di riso, patate e cozze. Tipico anche il pane con le olive chiamato puccia. Per quel che riguarda la gastronomia "da passeggio", il rustico, è composto da una sfoglia sottile (cotta al forno) contenente un impasto di mozzarella, pomodoro besciamella e pepe. Altro alimento tipico sono le frised.d.e o frise, ciambelle di pane biscottato fino ad una consistenza di grande durezza, realizzato con farina di grano o di orzo (recentemente anche di farro) e tagliato a metà cottura in senso orizzontale, che va ammorbidito mediante breve immersione in acqua e quindi condita con olio, sale e pomodoro. Diffuse anche sono le pittule, frittelle di forma grossolana bianche il cui impasto può essere anche arricchito con pomodori e capperi, alici, cavolfiori, rape. Molto rinomata è la pasticceria, più simile a quella siciliana che alla pugliese, in cui si distinguono il pasticciotto leccese (pastafrolla di forma predefinita ripiena di crema pasticcera), il fruttone (simile nella forma al pasticciotto, con la differenza che la parte superiore è ricoperta di cioccolato ed all'interno della pasta frolla vi è una base di pasta di mandorla con sopra marmellata o cotognata), le bocche di dama, la pasta di mandorla (tipico a Pasqua è l'agnello di pasta di mandorle col ripieno di faldacchiera o di perata), lo spumone salentino, i mustazzoli, la cùpeta ecc.

#### Vini salentini

Nel dialetto salentino, per indicare il vino, si usa la parola "mieru". Tale espressione è dovuta al carattere vigoroso e intenso del vino prodotto nel Salento, e ha origine dall'espressione latina merum ("vero", "schietto") con la quale i Romani lo definirono per distinguerlo da

quello greco, più leggero e annacquato. L'importanza del vino è sottolineata dai festeggiamenti in onore di San Martino di Tours (11 novembre), giorno in cui la tradizione contadina vuole che il mosto si trasformi in vino. I festeggiamenti sono diffusi in tutto il Salento e la tradizione prevede che vengano stappate alcune bottiglie di vino imbottigliate durante la vendemmia precedente e venga assaggiato il vino novello. Solo negli ultimi anni il Salento ha cominciato ad investire a fondo nei vini di qualità, con risultati straordinari e riconoscimenti nelle più importanti rassegne vinicole. Sono da rimarcare i rossi prodotti con il Primitivo, con il Negroamaro e con la Malvasia nera; i bianchi con la Malvasia bianca, con il Bombino bianco e con il Verdeca; infine i tradizionali rosati, anch'essi fortemente rivalutati con etichette che hanno raggiunto standard qualitativi molto elevati. Meno noti, ma non per questo meno validi, vitigni minori come il Bombino nero, l'Aleatico di Puglia, l'Ottavianello, e il Susumaniello per i rossi; il Bianco di Alessano, e il Pampanuto per i bianchi.

### Ristoranti nel Salento:

**Gibò** – Ristorante e locale notturno sito su splendide terrazze affacciate su un panorama mozzafiato Località Ciolo (Gagliano del Capo) - 0833.548979 (Stagionale)

**Li Sauli** - Ristorante tra i colori della macchia mediterranea. Cucina locale, nazionale ed internazionale S.S. Gallipoli-S.Maria di Leuca (Gallipoli) - 0833.201536/202075

**Atenze** – Ristorante esclusivo in un palazzo del Centro Storico. Cucina locale, nazionale ed internazionale Piazzetta Riccardi, 13 Lecce - 0832.245111

**Picton** – Ristorante tipico in palazzo barocco del '600, specialità locali Via Idomeneo, 14 Lecce - 0832.332383

**Il giardino dei Mocenigo** – Ristorante nel Centro Storico. Cucina classica e pesce Via Biccari - via Mocenigo, 15 Lecce - 0832.301108

**L'angolo di Beppe** – Ristorante con cucina marinara salentino. Via Zanella, 24 Torre Lapillo (P.to Cesareo) - 0833.565305

Villa Marina Da Sanna - Ristorante con cucina marinara tipica e cucina Sarda Lungomare G. Matteotti, 14 San Foca - 0832.881540

**Zio Tom** – Ristorante con terrazza panoramica. Cucina di mare Litoranea S. Maria di Leuca direzione Ugento (S. Maria di Leuca)- 0833.767870

**Bolina** – Ristorante con splendida vista sul porto, cucina di mare Lungomare C. Colombo, Tricase Porto - 0833.775102

**Locanda del Gallo** – Ristorante nel borgo di Acaya, vicino al Castello. Cucina tipica del Salento Piazza Castello, 1 Acaya - 0832.861102

**Grotta del Conte** – Ristorante con sala e terrazza all'aperto sulla baia di Castro. Cucina marinara Via Duca del Mare, Castro Marina – 0836.943349

**Il Bastione** – Ristorante panoramico ed esclusivo. Cucina marinara Riviera N. Sauro, 28 Gallipoli – 0833.263836

**Déjeuner sur l'Herbe** – Ristorante in un giardino botanico di piante grasse. Antiche ricette contadine. Contrada Cutura, Giuggianello – 0836.354164 – 339.3717668

**Corte Santa Lucia** – Ristorante in un frantoio del '600. Cucina tipica salentino Via S. Lucia, Nardò – 328.1891200

**Da Umberto** – Ristorante in una casa colonica. Cucina tipica, nazionale e internazionale Tenuta Frassanito, Otranto – 0836.803098

**L'Incanto** – Ristorante panoramico sullo strapiombo dell'insenatura del Ciolo. Cucina marinara Località Ciolo Gagliano del Capo – 349.5832211

**Trattorie e Osterie tipiche nel Salento:**

**C'era una volta** – Trattoria, via Costantini 66 Calimera – 339.4894053

**Oste Pazzo arte & culinaria** - Osteria con cucina mediterranea e tipica rivisitata, offre un vasto menù per tutti i gusti. Aperto TUTTO L'ANNO dispone di due sale interne climatizzate e una sala all'aperto (giardino). Vasta Cantina di Vini Salentini e Pugliesi in genere. Borgo Antico - Corte Pellegrino - Casarano - Lecce. TEL. 0833.513376

**Bellisario** – Locanda, via Maddalo 35 Campi Salentina – 0832.794849

**Osteria degli Amici** – Osteria, Piazza Municipio 13 Giurdignano – 0836.813001

**Mamma Lupa** – Osteria, via degli Acaya 12 Lecce – 340.7832765

**Divina Provvidenza** – Osteria, via Taranto 67 Lecce – 0832.277851

**Da Jolanda** – Trattoria, via Montanara 2 Lucugnano – 0833.784164

**Lo Sturno** – Osteria, Piazza Immacolata 2 Parabita – 0833.593477

**Vecchia Borgata** – Trattoria, Corso Margherita 95 Serrano – 0836.580267

**Old House** – Trattoria, Via G. Manca 34 Soletto – 0836.663765

**Tre Camini** – Trattoria, via Roma 16 Ugento- 0833.556596

**L'Angolo Blu** – Trattoria, via C. Muzzio 45 Gallipoli – 0833.261500

**Vecchie Maniere** – Osteria, via Roma 13 Castro – 0836.943459

**Il vizio del Barone** – Trattoria, via Martano 127 Caprarica di Lecce – 338.7646100

**Cazzatino** – Trattoria, via Manzoni 40 Cocumola – 0836.954455

**Anichirio** – Osteria, via Capiterra 5 Corigliano d'Otranto – 0836.320839

**Aretè** – Trattoria, Prov.le Cavallino Caprarica km. 2 Cavallino – 337/826761

**Lu Criscere** – Trattoria ristorante, Piazza Garibaldi Caprarica – 0832.823279

**ALTRI RISTORANTI DIVISI PER LOCALITÀ**

## **GALLIPOLI**

Arabesque. Nella città vecchia. In tavola involtini di pesce spada, cozze gratinate, seppie alla gallipolina, tubettini allo scorfano. Riviera A. Diaz 9, tel. 0833261365, menu da 40 euro.

La Giudecca. Vista panoramica sul lungomare. Ottimi i conchiglioni alle due sfoglie ripieni di scampi con sughetto di gamberi. Via Don Minzoni, lungomare Galilei, tel. 0833261361, 3475251967, menu da 40 euro.

Blue Salento Lounge Restaurant. La cucina creativa di Francesco Tornese: cappellacci con burratina salentina, coralli di ricci e loro schiuma. Marina Blue Salento, lungomare Marconi, tel. 3384425208, 3479109609, menu da 45 euro.

Le Caravelle. Buona cucina di pesce tradizionale: linguine ai ricci, sauté di frutti di mare, gamberoni al sale. Lit. Gallipoli, Santa Maria al Bagno, tel. 0833274098, menu da 35 euro.

## **OTRANTO**

Peccato di Vino. Piatti innovativi: involtini di spigola con asparagi verdi, pinoli, uvetta e vinaigrette all'arancia. Via Rondachi 7-9, tel. 0836801488, menu da 40 euro.

L'AltroBaffo. Qui Cristina Conte prepara il pesce e i frutti di mare in tante ricette gustose. Via Cenobio Basiliano 23, tel. 0836801636, menu da 35 euro.

Agli Angeli Ribelli. Pochi tavoli e pesce freschissimo: sarde spinate, spiedini di calamari, cozze gratinate. Via Immacolata 20, tel. 0836804141, menu da 30 euro.

Atlantis. Sulla spiaggia. Un trionfo di pesce: tartare di tonno, carpaccio di seppia, scampi, ostriche rosse. Via Porto Craulo, tel. 0836804401, menu da 40 euro.

Da Umberto 1972. Cucina a vista e ampia cantina: ricci, gamberoni, ostriche, gamberetti ovati e tartare di tonno rosso. Tenuta Frassanito, SP 366, tel. 0836803072, menu da 35 euro.

### **CASTRO**

Da Amedeo. Cucina di mare: sauté di cozze e vongole, polpo in pignata, spaghettoni alla scogliera. Giardino interno. Via Sant'Antonio 46, tel. 0836947040, menu da 40 euro.

### **TRICASE PORTO**

Bolina. Imma Pantaleo prepara piatti di pesce originali. Banchina del porto vecchio, tel. 0833775102, menu da 40 euro.

A Casa Mia. Cucina a vista, banco del pesce e terrazza panoramica. Carpacci di pesce e bucatini al tris azzurro. Via Santa Marcellina 1, tel. 3473808732, menu da 30 euro.

### **LEUCA**

Osteria Terra Masci. Da non perdere gli spaghettoni con pescatrice, gamberetti, pangrattato e peperone verde. SP Castrignano - Leuca, Marina di Leuca, tel. 0833758224, 3385319277, menu da 25 euro.

### **CASALABATE**

Il Rifugio del Re. È il ristorante di Tenuta Monacelli. Cucina del territorio, ortaggi e olio prodotti in casa. Loc. Cerrate-Casalabate, tel. 0832382037, menu da 30 euro.

### **TORRE LAPILLO**

Torre del Cardo. In una torre di avvistamento del Cinquecento, ristorante tradizionale, 4 camere e area campeggio. SP Veglie - Torre Lapillo, tel. 3391654489, 3398391928, menu da 18 euro.

### **LEVERANO**

Montetirena. Ambiente genuino in un'antica masseria e cucina del territorio: antipasti sfiziosi, carne alla brace e dolci fatti in casa. Anche camere. Loc. Monte D'Arena, SP Leverano - Porto Cesareo km 6, tel. 3683648062, menu da 25 euro.

### **OTRANTO**

Agriturismo Da Marta. Un indirizzo segreto di fronte alla Torre del Serpente. Cucina a base di verdure, legumi, formaggi, pasta e carne, tutto fatto in casa. Aperto a cena, obbligatorio prenotare. Località Orte, tel. 0836801233, 3391104964, menu da 22 euro.

### **CORIGLIANO D'OTRANTO**

Agriturismo Le Site. In campagna. Prodotti dell'orto e ricette tradizionali: carpacci di melanzane e zucchine, sagne 'ncannulate. Possibilità di pernottare. Via Einaudi, tel. 3296356732, menu da 19 euro.

### **UGGIANO LA CHIESA**

Masseria Gattamora. Si cena nelle stalle di un casolare ottocentesco. Vermicelli con rucola frita e scamorza. Via Campo Sportivo 33, tel. 0836817936, menu da 35 euro.

### **SUPERSANO**

Le Stanzie.

Cucina a km zero: dagli antipasti al dolce tutto è prodotto in casa. SS 476 Cutrofiano-Supersano, tel. 3401088978, 0833632438, menu da 28 euro.

### **UGENTO**

Torre Casciani.

Masseria del Cinquecento. Ottima cucina di terra: maccheroncini d'orzo, ciceri e tria, polpette vegetariane. Solo a cena. Strada Felline - Torre San Giovanni, tel. 0833931661, menu da 30 euro.

### **ALESSANO**

Masseria Santa Lucia. Antica masseria con azienda agricola, 7 camere e un ristorante. Cucina con prodotti dell'orto: fiori di zucca e salvia fritti, sagne all'ortolana. Fraz. Montesardo, contrada Macurano 28, tel. 08337871221, 3356343217, menu a partire da 25 euro.

### **CASTRIGNANO DEL CAPO**

Agriturismo Serine

In un casino del Seicento. Peperoni mollicati, pasta fatta in casa. Si può anche pernottare. Contrada Serine, tel. 0833751337, menu da 22 euro.

### **LECCE**

300mila Lounge. Bar & restaurant innovativo con cucina espressa: cavatelli con tonno, pomodorini, capperi e olive di Kalamata; schiacciata alla salvia selvatica. Via 140° Reg. Fanteria, tel. 0832288383, menu da 25 euro. Ideario di Liberrima. Spazio innovativo dove vivere esperienze di gusto in abbinamento con il vino e i libri: incontri con l'autore e cene letterarie. Corte dei Cicala 10, tel. 0832245524, menu da 15 euro.

Personè. Hotel, café e bistrot. Tartare di tonno su vellutata di finocchio e lamelle di verdura. Dj-set il venerdì e il sabato; arte la domenica. Via Umberto I 5, tel. 0832246302, menu da 25 euro.

V.I.C. Piccolo e chic, propone eventi culturali e musicali. Ottimi taglieri di formaggi con confetture; selezione di baccalà e cuscus. Piazzetta Arco di Prato 14, tel. 3287736715, menu da 35 euro.

Le Quattro Spezierie. cucina di Donato Episcopo all'interno del Risorgimento Resort: gamberi scottati con fave e crema di zuccina e bottarga; pane cotto di ceci e calamaretti. Via Augusto Imperatore 19, tel. 0832246311, menu da 50 euro.

Atenze del Patria Palace. La cucina dello chef Andrea Serravezza: maccheroncini con ortaggi e frutti di mare su crema di fave secche di Zollino. Piazzetta Riccardi 13, tel. 0832245111, menu da 50 euro.

Il Villino. In una dimora liberty, piatti raffinati i: tortino di patate e polpo e paccheri con ragù di gamberi e ricci. D'estate si cena nel giardino. Viale Gallipoli 13, tel. 0832246175, menu da 40 euro.

### **NARDÒ**

Modò. Ristorante in stile contemporaneo. Mano di architetto e piatti non scontati. Via Duomo 20, tel. 0833579538, menu da 30 euro.

Masseria Bernardini. Art-resort che propone "private dinings", cene preparate ad hoc e servite nella propria suite, per gli ospiti e i loro invitati. Contrada Agnano, tel. 0833570408, la suite da 220 euro. Menu e prezzi su richiesta.

### **GALATINA**

Corte del Fuoco. In un palazzo antico con arredi di design, piatti del territorio rivisitati: saltimbocca di pesce spada al lime, cartoccio di pescatrice con brunoise di verdure. Piazza San Lorenzo 5, tel. 0836565858, menu da 35 euro.

### **CALIMERA**

Corte San Calimero. In un'antica casa a corte, si scopre l'originale cucina di Emanuela Zon-

na: cuscus ai frutti di mare e sgombro con gelato salato al pistacchio. Via Montinari angolo corte San Calimero, tel. 3381676385, menu da 35 euro.

### **BOTRUGNO**

La Locanda dei Camini. Un luogo suggestivo, con i quadri dello chef-pittore alle pareti. Ottimi carpacci di pesce. Via V. Emanuele 36, tel. 0836993733, menu a partire da 40 euro.

### **CUTROFIANO**

Naitendì. Wine bar e ristorante contemporaneo. Venerdì musica live. Via Aradeo 65, tel. 0836540964, menu da 25 euro.

### **POGGIARDO**

Caffè Borghese. Bar-ristorante in una costruzione antica con agrumeto; disco-pub nel frantoio ipogeo del Settecento. Sfiziosi i primi piatti, come gli gnocchi gamberetti e fichi. Piazza Episcopo, tel. 0836901285, menu da 25 euro.

### **TRICASE**

Lemì. La cucina di Ippazio Turco: pane al forno a legna e gamberi in mille varianti. Via Vittorio Emanuele II 16, tel. 3475419108, menu da 30 euro.

### **ALLISTE**

St. Joseph Restaurant . In un palazzo del '700 cucina creativa con prodotti del territorio: orzotto al croccante di verza, seppioline e scampetti. Via Piazza 1, tel. 0833552925, 3408197711, menu da 35 euro.

### **GAGLIANO DEL CAPO.**

Torromeo. In una casa antica, prodotti locali e carni selezionate. Piazza Immacolata 22, tel. 0833548325, menu da 35 euro.

## **VITA NOTTURNA**

### **Discoteche Costa adriatica del Salento**

The Riviera Santa Cesarea Terme

The Riviera è un ristorante e lido balneare sulla litoranea Santa Cesarea - Castro e locale organizza feste con ingresso ad invito e selezione

Discoteca Bahia Otranto

Discoteca Bahia Lido dei Pini nella pineta dei Laghi Alimini - Otranto

Discoteca Blu Bay Castro

Discoteca Blu Bay New Paradise a Castro Marina

Bar Maestale Otranto serate molto rilassanti con buona musica al Maestrale sul lungomare di Otranto, ottimi aperitivi e tanto divertimento! Gibò Santa Maria di Leuca - Just for special people

Ristorante Gibò è un locale molto chic per serate di musica dal vivo al Ciolo di Santa Maria di Leuca

Caicco Santa Cesarea Terme stabilimento balneare Caicco si trova alle Terme di Santa Cesarea

Caffè Borghese Poggiardo Il locale Caffè Borghese è un pre disco dove poter ballare o cenare nella piazza principale di Poggiardo, Lecce

Calaluna Andrano pizzeria locale Calaluna musica e concerti sul lungomare di marina Andrano

Cochabamba Andrano musica latino-americana al Cochabamba divertimento e balli ad

Andrano

Discoteca Ciak - Ice Castrignano dei Greci

con apertura invernale il Ciak è una discoteca a Castrignano dei Greci

Giro di Boa Beach

stabilimento balneare Giro di Boa Beach offre buona musica, freschissimi mojito e cocktail sulla spiaggia di Alimini Frassanito, Otranto

Discoteca Guendalina

afterhours Discoteca Guendalina con i migliori DJ della house music italiana

Litoranea per Vignacastri - Castro sulla costa adriatica del Salento

Malè - Living Garden Santa Cesarea Terme

rinnovato ambiente al Living Garden Malè di Santa Cesarea Terme con possibilità di godere di House music e divertimento sulla pista latina

Mamanera

Dance Hall Mamanera sulla Spiaggia adriatica del Salento

Si trova a Lido San Basilio sulla litoranea San Cataldo - San Foca

Puntarenas Salento

Lido Puntarenas è uno stabilimento balneare caratteristico ed elegante sulla spiaggia del mar Adriatico del Salento

Litoranea San Foca - san Cataldo è famoso per i giovedì con musica italiana e musica disco anni 80 -90

Lido Chicalinda litoranea San Foca

Dance hall reggae e musica house al Lido Chicalinda uno stabilimento balneare sulla litoranea adriatica fra Torre dell'Orso, San Foca

Babilonia Sant'Andrea

musica e concerti al Babilonia nelle magiche serate al chiaro di luna di Sant'Andrea

Lido la Caciulara

stabilimento balneare La caciulara immerso nella macchia mediterranea di San Foca con musica house e musica disco

Typhoon Club

locale disco pub a marina di Andrano

Discoteca Living Maglie

Discoteca Living ha un'apertura invernale sulla strada statale Maglie - Lecce

Prosit Corsi

Prosit è un locale serale pre disco molto grazioso dove poter assaggiare degli ottimi cornetti e divertirsi con la buona musica dei migliori Dj salentini.

[Locali e discoteche della Costa jonica del Salento](#)

The Beach Bar Gallipoli

The Beach Bar è un ottimo pre - disco molto trasgressivo con tanta bella gente che ha voglia di divertirsi. Si trova in pieno centro a Gallipoli alle spalle dello storico Bar Bellini.

Discoteca Casablanca Porto Selvaggio

Litoranea Porto Selvaggio - Porto Cesareo il Casablanca è una discoteca immersa nella pineta con musica house e serate divertenti

Quartiere Latino Gallipoli

Immerso nella pineta di Lido delle Conchiglie nei pressi di Gallipoli, il Quartiere Latino

è una discoteca storica del Salento che offre la possibilità di godere di un gradevole panorama del Mar Jonio ascoltando musica italiana e house in genere con ospiti internazionali importanti

Tuscè Galatina locale notturno Tuscè a Galatina molto di moda nel periodo invernale offre la possibilità di godere di simpatici venerdì sera (aperto anche altre sere) con musica italiana e house 80 -90.

Il Tuscè è un luogo dove passare delle tranquille serate con gli amici sorseggiando un cocktail

Kudetà Gallipoli lido balneare Kudetà è uno stabilimento balneare di Gallipoli molto molto chic che offre la possibilità di ascoltare buona musica soft e godersi un drink sulla spiaggia del mar Jonio di Puglia

Sam Sara Gallipoli Samsara Lounge beach Gallipoli è un lido travolgente per la sua animazione e per le serate con coinvolgenti DJ che suonano ottima musica house.

Le jardin - Tresor Gallipoli Appuntamento ricchissimo di novità da non perdere nella splendida cornice del giardino estivo del lusso di Tresor a Gallipoli

Quattro Colonne Santa Maria al Bagno Ristorante e ottima location per ballare in riva al mare a Santa Baria al Bagno

Lido Zen Gallipoli serate di musica divertente presso Lido Zen a Baia verde di Gallipoli  
Discoteca Praja Gallipoli discoteca Praja è un locale sul lungomare di baia verde a Gallipoli che organizza anche concerti con importanti ospiti nazionali

Punta della Suina Gallipoli musica che spazia da selezioni soft sound, new age e etniche  
Discoteca Rio Bo Gallipoli Sulla litoranea ionica di Gallipoli, troviamo discoteca Rio Bò una delle discoteche più importanti nel Salento con le sue meravigliose serate con musica house e disco anni 80 -90.

Premiere Disco Gallipoli apertura invernale e primaverile, e si può cenare nello Chic Restaurant Première accolti in un'atmosfera calda e raffinata

Lido Cocoloco Ugento stabilimento balneare Cocoloco con musica e mojito sulla spiaggia di Ugento

Lido Venere Torre Vado disco bar serale Lido Venere che organizza l'aperitivo pomeridiano sul terrazzo privé

Lido Azzurro Santa Maria di Leuca Musica Mas Caliente, divertentissimo, latin e tribal house, live set by Lido Azzurro sul lungomare di Santa Maria di Leuca

Lido Samarinda Santa Maria di Leuca Stabilimento balneare Samarinda a S. M. di Leuca per ballare musica house per divertirsi nella movida del Salento.

#### [Le discoteche più esclusive del Salento](#)

Elenco delle più esclusive discoteche nel Salento: Blu Bay, Living, Ciak, Living Garden, Casablanca, Bahia, Bloom, Guendalina, Première, Praja, Riobo a Gallipoli, Otranto, Lecce, Leuca, Castro, Santa Cesarea Terme, pub, discopub, american bar nel Salento.

#### **Discoteca nel Salento Blu Bay**

Via S. Antonio - Castro (Le)

Info e prenotazione:

Tel 338 4862297 - Tel 0836 589268

#### **Discoteca nel Salento Living**

S.S.16 Zona Industriale, Maglie (LE)

Tel: 0836/423619

**Discoteca nel Salento Ciak**

Via Michelangelo, Castrignano dei Greci, Lecce

info 0836 583420

info@ciakdiscoteca.it

**Discoteca Living Garden@Malè**

Lit. nea Sud Santa Cesarea Terme

Info e prenotazione tavoli 339 2924884 - 349 6598755

**Discoteca nel Salento CasaBlanca**

Porto Selvaggio - Nardò

Info e prenotazioni Tavoli 330.339194

**Discoteca nel Salento Bahia**

Laghi Alimini - OTRANTO

Info e prenotazione:

Tel. 338.4862297

email info@bahiadiscoteca.i

**Discoteca Biarritz Club**

Gallipoli - Litoranea per Gallipoli - Santa Maria al Bagno,

Info e prenotazioni 347.2966166

**Discoteca Bloom**

Via Roma - SOLETO (Le)

Ingresso libero c/o. Info 328 8094734

**Discoteca Outline**

LECCE - Via Adriatica Km. 2 - Tang. Est uscita 3

Tel 320 2703377 333 3452042

**DiscotecaLo Smeraldo**

T. Chianca - Lecce

info@losmeraldodiscoteca.it

Info 0832378698 - 320 7195813

**Discoteca Praja**

Lungomare - Gallipoli

Info disco 320.5551984

Prenot. Tavoli 338.4539896

Servizio ristorante 347.6308682

**Discoteca Quartiere Latino**

S.s Lecce - Gallipoli - Leuca. Uscita Nardò - S.Maria al Bagno direzione Nardò.

Infoline 0833 209427 - 320 9045575

**Discoteca Rio Bo**

strada prov.le Lido Conchiglie - Sannicola - Gallipoli (le)

Prenotazioni tavoli 320.6332353

Infoline 328.2611114

**Discoteca Vertigo**

Via per Cavallino - LECCE

Te. 392.2309957

## Discoteca Première

S.s 101 km.3 - Gallipoli

Info line tavoli:

Tel 0833 275080

Fax 0833 294134

## Discoteca Guendalina

Litoranea alta Santa Cesarea Terme - Castro (LECCE)

e-mail vincentguenda@gmail.com

Tel.(+39) 349 7790114

## SHOPPING

### Lecce

Da Piazza Sant'Oronzo fino a Porta Rudiae si allungano Corso Vittorio Emanuele e Via Libertini. Qui e nelle viuzze adiacenti si trova una gran concentrazione di negozi e di botteghe artigiane. Proprio l'artigianato, a Lecce e nel Salento, rappresenta una delle realtà produttive più floride, in forte ripresa grazie alla riscoperta di questa parte d'Italia da parte del turismo.

### Prodotti tipici salentini

- La cartapesta: un'arte antica che affonda le radici nel XVII sec. quando, nel pieno periodo della controriforma, la Chiesa incentivò la diffusione di immagini sacre "low-cost", destinate al popolo, per combattere l'eresia luterana.
- Ferro battuto e rame: provvisti di forgia e martello, gli artigiani leccesi realizzano ancora oggi candelieri, lampadari, grate, balaustre, ringhiere ed inferriate. Con il rame invece si producono bellissime caraffe, anfore, oliere e padelle.
- Terracotta: dalla lavorazione della terracotta nascono piatti, scodelle, vasi e lampade. I migliori centri di produzione sono Cutrofiano e Ruffano. Tra gli oggetti più curiosi ci sono i fischietti da pastore ed i classici "pupi", le statuine da presepe.
- Pietra leccese: la stessa morbida pietra che ha reso possibile le meraviglie del barocco, oggi viene scolpita da abili artigiani, per creare vasi, lampade, oggetti di arredo, secondo i gusti e le tendenze del design contemporaneo.
- Intrecci di giunco: è una lavorazione che esiste da tempo immemorabile. Dal giunco intrecciato nascono caratteristici cesti, panieri ed altri contenitori per conservare i cibi.
- Tessitura e ricamo: nel Salento è ancora in uso il tradizionale telaio salentino in legno d'ulivo. È di origine antichissima, alcuni lo fanno risalire addirittura al periodo della colonizzazione ellenica.

## EVENTI

Il Salento è da sempre, terra di tradizione e di cultura, dove sacro e profano si fondono e convivono nelle numerose manifestazioni che si svolgono nella nostra terra. Riti, feste, fiere, sagre, e molti altri eventi si susseguono in un ritmo incessante e continuo. Tutti i paesi del Salento, sono partecipi a questi festeggiamenti e riescono a coinvolgere anche i turisti che sono in vacanza nelle spiagge e nei lidi della nostra costa. Questi eventi, sono la conferma di quanto profonda e vitale è la tradizione salentina, di come lontane siano le origini, tanto vecchie che si perdono nella notte dei tempi. Come ad esempio, il fenomeno del "Tarantismo" o delle "Tarantate". Questo fenomeno deve essere interpretato come il simbolo della

frustrazione psichica, economica, sociale e sessuale, ossia come la crisi isterica del singolo individuo. Non a caso ad essere “pizzicate” erano le donne, emarginate tra gli emarginati, che durante l’estasi o il tormento del veleno (della tarantola ragno velenoso dal cui morso è tratto il termine pizzicata), si potevano permettere di tutto, anche di mimare amplessi in pubblico, fino a quando San Paolo, il protettore delle tarantate, non concedeva la grazia. Costoro, danzano sulle note di una musica sfrenata ed incalzante, fino all’esaurimento fisico; un fenomeno, questo, tutt’ora sospeso tra isterismo e antichi rituali di origine magica.

Ogni anno il rito si svolge, suggestivo e coinvolgente, il 29 giugno presso il Santuario di San Paolo a Galatina. Ma molti altri sono gli eventi che scopriremo insieme volta per volta che si presentano, come ad esempio: le varie Feste del Santo Patrono; le celebrazioni per la Settimana Santa; il Carnevale; tutte le Fiere e tutte le Sagre che si svolgono sulla nostra secolare terra. Fra gli eventi di particolare rilevanza, in questa pagina, ne menzioniamo solo alcuni, tutti gli altri li troverete nella sezione “Eventi”, citiamo: la “Focara” di Sant’Antonio a Novoli, il 17 Gennaio; la processione del Venerdì Santo a Gallipoli; la Sagra “Te la municeddha” (Sagra della lumaca) a Cannole, dall’11 al 13 agosto; la Notte di San Rocco con tamburelli, pizzica e ballate a Torre Paduli (frazione di Ruffano), si festeggia la notte tra il 15 e 16 agosto; la Notte di San Lorenzo, caratterizzata da centinaia di piccoli falò accesi sulle spiagge di tutto il litorale di Gallipoli, si festeggia la notte tra il 10 e l’11 di agosto a Gallipoli; la Festa “Te lu mieru” (Festa del Vino) a Carpignano Salentino, dall’1 al 3 Settembre; la Sagra “La volia cazzata” (Sagra dell’oliva schiacciata) a Martano, la seconda/terza decade di ottobre; il grandioso e monumentale “Presepe Vivente” di Trifase sul Monte Orco. Notte della taranta: festa di musica e tamburelli La Notte della Taranta è un evento tipico della tradizione popolare del Salento e si svolge a Melpignano, Lecce, nel territorio della Grecia Salentina. Il festival di musica popolare del Salento è nato nel 1998, e negli ultimi anni ormai centomila spettatori si riuniscono presso il piazzale dell’ex Convento degli Agostiniani per il concertone finale, a Melpignano a conclusione di una serie di concerti itineranti nella provincia di Lecce. Il Festival della Notte della Taranta, è infatti un tour itinerante che si ripete nei Comuni di questo territorio dove si esibiscono vari gruppi musicali del panorama tradizionale salentino. Durante il festival che si tiene ogni anno in agosto, il folklore della pizzica coinvolge tutti i comuni di questa zona nell’estremo Sud della Puglia, con concerti spontanei di tamburellisti che ballano e cantano tutta la notte.

## Ecco alcuni esempi di tour e itinerari turistici nel Salento

- Itinerario classico:

Arte e monumenti

- Itinerario dei castelli della terra d'otranto:

le masserie e le torri di avvistamento

- itinerario della gastronomia salentina

I monumenti e le cattedrali che si innalzano nel territorio salentino rappresentano testimonianze di grande valore artistico e storico:

Dolmen

Menhir

cripte

Da visitare nella Vostra vacanza nel Salento:

- Area Marina protetta, palude del Conte e dune costiere di Porto Cesareo

- Parco di Porto Selvaggio e Torre Uluzzu

- Isola di Sant'Andrea a Gallipoli e litorale jonico di Punta Pizzo

- Oasi naturale protetta WWF "Le Cesine"

- Bosco e palude di Raucio

- Oasi dei Laghi Alimini, Frassanito e Specchiulla Otranto

- Bosco di Tricase e Quercia Vallonea

- Oasi del bacino dell'Acquatina a Frigole

- Parco Naturale della Serra di Supersano

- Parco Naturale "La Mandra" a Calimera

- Laghetto Cellini a Melissano

- Montagna Spaccata e Quattro Colonne a Santa Maria al Bagno, Nardò

- Parco dei Fossili a Cutrofiano.

## Lecce: barocco ed artigianato locale

Passeggiata guidata ai monumenti di Lecce, alla scoperta del barocco leccese, tra i palazzi l'anfiteatro romano, le chiese barocche e le antiche botteghe artigianali. Osservazione della lavorazione dei manufatti artigianali. Pranzo con prodotti tipici. Nel pomeriggio visita al Museo diffuso di Cavallino. In alternativa Corso di Cartapesta (o Terracotta) per conoscere la storia dell'artigianato locale, le principali tecniche di lavorazione e sperimentarsi nella

creazione di un oggetto.

#### **Galatina: pizzica e tarantismo**

itinerario sul tarantismo:

Passeggiata guidata a Galatina, le cui manifestazioni artistiche competono con le splendide architetture leccesi. Nel centro storico visita alla chiesa di S. Caterina ed alla chiesetta di SS. Pietro e Paolo dove, un tempo non molto lontano, le tarantate ossia le donne pizzicate dal morso della taranta andavano a chiedere la grazia. Pranzo con prodotti tipici. Nel pomeriggio conoscenza approfondita del tarantismo attraverso materiale fotografico e video. Sosta in un laboratorio di produzione e degustazione della pasta di mandorla.

#### **Gallipoli: mare e arte**

Passeggiata guidata a Gallipoli per ammirare la “Città Bella” ed i suoi bianchi vicoletti che sembrano perdersi nel blu del mare. Sosta al mercato del pesce e giro a piedi dell’isola per ammirare i diversi paesaggi marini e le chiese delle confraternite che caratterizzano la città. Pranzo con prodotti tipici. Nel pomeriggio visita alla Cattedrale, al suggestivo frantoio ipogeo ed al museo civico. infine giro guidato tra i negozietti del centro.

#### **Otranto: storia e cultura**

Itinerario turistico ad Otranto, città fortificata ricca di storia e di cultura. Nel centro storico visita alla Cattedrale degli 800 martiri, al Castello aragonese ed alla chiesetta di rito greco. Pranzo con prodotti tipici. Nel pomeriggio giro guidato tra i negozietti del centro. In alternativa passeggiata nella natura incontaminata nei dintorni di Otranto.

#### **Santa Cesarea Terme e Castro: archeologia, grotte - Terme e benessere**

Itinerario delle Grotte del Salento

grotta Zinzulusa e Grotta dei Cervi a Porto Badisco:

Itinerario turistico guidato a Vaste, importante centro archeologico di epoca messapica sito in prossimità di Santa Cesarea Terme rinomata per le sue acque termali e per il mare azzurro che accarezza la costa rocciosa. Pranzo con prodotti tipici. Nel pomeriggio bagno nelle acque sulfuree. In alternativa trattamento benessere alle terme di Santa Cesarea per scoprire i piaceri del relax e volersi bene anche in vacanza.

#### **Alla scoperta della Grecia Salentina**

Itinerario turistico ed escursione nella Grecia Salentina, caratterizzata dall’uso della lingua Grika, antico retaggio di un passato ricco di storia, cultura e tradizioni. Visita di alcuni di essi tra monumenti di rara bellezza, castelli e palazzi baronali. Pranzo con prodotti tipici. Nel pomeriggio proseguimento della passeggiata verso altri paesi.

#### **Corsi di artigianato locale: Cartapesta e Terracotta**

Laboratorio pratico di artigianato per conoscere le arti antiche, come la Cartapesta e la Terracotta, ed apprendere la storia dell’artigianato salentino.

Imparare le principali tecniche di lavorazione e dare libero sfogo a manualità e fantasia creando con le proprie mani un oggetto in cartapesta o terracotta.

Spuntino con prodotti tipici.

#### **Corsi Sub: escursioni subacquee ed immersioni**

Escursioni e Gite in Barca nel Salento:

Immersioni in mare guidate o con noleggiamento dell’attrezzatura tramite dei Diving, per esplorare i segreti nascosti delle coste e del mare mediterraneo.